

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 100

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 7 Maggio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Piave 10 - Tel. 1, 15 - 5.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 90 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INGERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 2 - Giornalisti L. 250
Grafici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 249 - Milano, Via Vercelli 10, tel. 70-71

Imponente parata guerriera sulla via dei Trionfi in onore di Hitler

Esaltante visione dei reparti schierati

Per il ritorno da Napoli del Führer all'esterno della stazione nella piazza che si apre di fronte alla saletta reale sono allineati in perfetto inquadramento i reparti di truppe. Sui palazzi ogni finestra ed ogni balcone recano una bandiera e le facciate sono quasi del tutto ricoperte dai tricolori e dalle croci uncinate. Alti orlami cadono da penoni disposti in ordine simmetrico a delimitare la piazza nella quale dietro i cordoni di armati è assediata nell'attesa una immensa folla.

Intanto cominciano a giungere i ministri italiani che si dispongono nell'attesa della stazione. Alle ore 8.45, annunciata da una appassionata dimostrazione della folla addensata nel piazzale, giunge il Duce che, ricevuto dai Ministri Ciano, Starace, Alfieri, Bottai, Biondi e Buffarini, prende posto sotto la pensilina. La compagnia d'onore presenta le armi e mentre echeggiano gli squilli sotto l'alta tettoia si ripercuotono le acclamazioni della folla che continua ad applaudire.

Ritorno da Napoli

Brave è l'attesa ed alle 9 precise giunge il treno speciale che reca il Führer.

Da Villa Littorio fino a Roma il passaggio di Hitler è stato salutato da calorose dimostrazioni delle popolazioni che grimalvano le stazioni imbandierate o che erano schierate lungo la linea. Tra le manifestazioni spettacolari caratteristiche una lunga teoria di carri trainati da buoi con ognuno una grande bandiera nazista. Il Capo della Nazione amica è passato fra vibranti acclamazioni.

All'arrivo del treno la musica intona l'inno tedesco, mentre il Führer discende scambiando con il Duce un cordiale saluto. Seguono anche tutti i ministri e la personalità del seguito del Führer che vengono ricevuti dai ministri e dalle autorità italiane. Il corteo attraverso la saletta reale lungo la quale sono schierati in servizio d'onore i metropolitani in grande uniforme esce all'esterno ed una grande, fervidissima manifestazione si eleva dalla moltitudine addensata nella piazza. Hitler e Mussolini salgono in una automobile aperta. Seguono nelle altre vetture i vari ministri e le autorità, mentre immobili le truppe presentano le armi e la folla acclama.

Le manifestazioni si ripetono lungo tutto il percorso. Il Führer ed il Duce giungono alle 9.7 in piazza del Quirinale ove è schierato il 35. Fanteria e dietro la linea d'onore si ammassano le Camicie nere del gruppo rionale. Il Cancelliere del Reich ed il Duce ai loro passaggi ricevono gli onori militari e sono salutati da fervide acclamazioni.

Entrati insieme nella Reggia, il Duce si congeda dal Führer e si allontana dirigendosi verso via dei Trionfi dove si svolge la rivista militare.

Cortei regali

Alle 9.30 gli squilli annunciano l'uscita dal Quirinale del Führer e di S. M. il Re Imperatore che in automobile con i loro seguiti si recano a via dei Trionfi, passando da via a via fra gli applausi del popolo molto folto al di là della cortina delle truppe in servizio d'onore fiancheggiati tutto il percorso.

Poco dopo l'uscita dei due Capi di Stato esce dal Quirinale in autochiusa S. M. la Regina Imperatrice che è con S. A. R. la Principessa Maria di Savoia. La Sovrana e la Principessa ricevono, mentre le truppe presentano le armi, l'omaggio della folla che applaude continuamente lungo tutto il tragitto.

Intanto lo spettacolo della folla che si addensa lungo il tracciato della rivista è impressionante. La moltitudine si distende per vari chilometri nella stupenda cornice delle memorie imperiali e delle impetuose realizzazioni mussoliniane. Dal piazzale di porta S. Paolo a piazza Colonna, da piazza del Cinquecento a Porta Garibaldi, nella corona gigantesca dei vespri, si accalcano centinaia di migliaia di persone. Alla enorme massa della cittadinanza si sono aggiunte le rappresentanze venute da tutta Italia, la moltitudine degli ospiti

germanici le colonne dei turisti di ogni Paese del mondo.

Alle uniformi di tutte le foggie, al variare policromo dei vestiti, si è aggiunta la pittoresca fioritura dei costumi delle migliaia di dopolavoristi. In questa sterminata distesa di folla s'appirva tra i fori della Roma, nuovamente imperiale, il varco lucido del percorso.

Tribune gremite

Via dei Trionfi continuava in crescente splendore la solennità della via dell'Impero e del piazzale del Colosseo. Tribune gremite formavano superbe spalliere al Palatino ed alla zona dell'antiquarium. Sotto la chiesa

di S. Gregorio erano i settori brulicanti di ufficiali in uniforme. Vicino all'Arco di Costantino si disegnava la linea nobilissima della tribuna reale, sormontata dallo stemma sabauda, dal fascio littorio e dalla croce uncinate. Tribuna ampia divisa in tre settori. In quelli di alto hanno preso posto il corpo diplomatico intervenuto al completo e le personalità appartenenti alle prime cinque categorie dello Stato. All'entrata del podio centrale attendevano le più alte autorità e gerarchie: i marescialli d'Italia De Bono, Badoglio e Graziani; i Presidenti delle due Camere; i membri del Governo.

Poco dopo le nove sono giunti accolti da vibranti applausi il ministro degli esteri del Reich von Ribbentrop accompagnato dal conte Ciano, il rappresentante del Führer per il Partito nazional-socialista Hess, accompagnato da S. E. Starace, il ministro della propaganda del Reich Goebbels, accompagnato da S. E. Alfieri ed il capo delle S. S. Himmler accompagnato da S. E. Buffarini.

Nella tribuna reale sono anche presenti il capo del comando supremo delle forze armate del Reich generale Keitel, il comandante in capo della Marina da guerra ammiraglio Raeder, ministri generali ed altre personalità tedesche. Sulla tribuna reale e dinanzi al podio prestano servizio d'onore i corazzieri in tenuta di mezza gala. Nella parte opposta sotto le tribune per il pubblico è schierata una compagnia d'onore dei granatieri di Sardegna.

Sulla via dei Trionfi

Alle 9.45 giungono in via dei Trionfi le automobili reali che recano S. M. la Regina Imperatrice, S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, le LL. AA. RR. i Principi d'Assia. Le truppe al passaggio presentano le armi, mentre la folla acclama.

Dieci ore delle macchine la Sovrana, la Principessa Maria ed i Principi d'Assia vengono ricevuti dalle alte autorità e prendono posto tra il rinnovarsi della manifestazione nel podio centrale della tribuna d'onore. S. M. la

Regina indossa una magnifica toletta azzurra Savoia con ricchissime piume e porta al collo una doppia fila di perle. S. A. R. la Principessa Maria è in una toletta grigia chiara. Con i Principi d'Assia sono anche i loro piccoli figli.

L'autoobile che reca il Führer ed il Re Imperatore, uscendo dal Quirinale, si è diretta subito verso il ponte Palatino dove si inizia lo schieramento delle truppe.

Lo scenario incomparabile della grandiosa distesa di armati si apre nel fulgore degli architroneali e delle colonne luminose di gloria. Dalla via del mare al circo Massimo, dal viale Africa alla Piramide Cestia, dalla porta Capena dalle terme di Caracalla alla via della Navicella, fino allo splendore insigne della via dei Trionfi, si distendono in vasta raggiera di armi possenti le rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della G.I.L., insieme con quelle non meno espressive del lavoro disciplinato ed armato.

Partiti all'alba dalle irrispettive caserme, i reggimenti e gli squadroni, le legioni ed i reparti sono affluiti nei punti di ammassamento, sfociano a Porta Sulpicio, Porta S. Paolo, piazza Circo Massimo, piazza Numa Pompilio, Porta Metronia, Porta Latina, piazza Tuscolana, Ponte Palatino e piazza Bocca della Verità.

Pic tardi alle 9.55, quando dal Gianicolo hanno tonato le prime salve d'onore, gli squilli guerrieri hanno riecheggiato per la sterminata raccolta di armati all'altezza del Ponte Palatino dove il Führer, accompagnato dal Re Imperatore e seguito dalle più alte autorità, ha iniziato la grandiosa rivista. I trombettieri dello squadrone dei corazzieri hanno fatto udire all'apparire del corteo reale i tre squilli dell'attenti e quelli della fanfara reale. Subito dopo la musica presidiaria del Corpo d'Armata ha intonato le prime battute dell'inno germanico e dell'inno hitleriano e le Accademie e le scuole militari aprono al Führer ed al Re Imperatore lo smagliante schieramento delle rappresentanze.

Abiti che sfilano a trotto serrato. E' una ventata di colori, è un grido lanciato all'Ospite, al Sovrano, al Duce. Hanno così adiato 20.500 uomini, 2.500 quadrupedi, 600 automobili, 329 motocicli, 400 carri armati, 200 mortai d'assalto e da 81, 400 pezzi d'artiglieria e rappresentanze di truppe libiche a cavallo.

I corazzieri a cavallo sono ora disposti di fronte alla tribuna. Sgualta la fanfara reale: S. M. la Regina Imperatrice con L. A. A. R. la Principessa Maria di Savoia e la Principessa Maria lasciano la tribuna. Si rondono le note degli inni germanici ed italiani.

Il Re, il Führer, il Duce rispondono alla folla che li udisce in un unico intenso applauso. Poi Hitler e il Sovrano risalgono in automobile e si avviano al Quirinale, risuonando per tutto il percorso le acclamazioni.

Il Duce si è frattanto, ritirato nella sala che è alle spalle della tribuna reale e quando alcuni minuti dopo riappare e discende la gradinata di destra si dispone a salire sulla sua automobile, tutta la folla che per attenderlo non si è mossa dalle tribune lo accoglie con lo scroscio degli applausi e delle invocazioni le quali propagandosi per tutta la folla che argina la via dei Trionfi e la Via dell'Impero, lo accompagna con amore devoto fino a Palazzo Venezia.

Per le due grandi vie sempre tenute sgombrare dalle transenne che trattengono la moltitudine, defluiscono gli armati rapidamente, ma non ancora sono del tutto passati che il popolo prorompe, scava, continge difese, nella piazza che rapidamente si gremisce e la folla impregna una colonna di fanti che deve arrestare la sua marcia.

Un grido immenso si leva: Duce, Duce! L'ardentissimo richiamo non avrà tregua fino a quando le vetture non si spalancono e l'invocazione si trasforma allora nella voce dell'esaltazione.

Fremente saluto

al Fondatore dell'Impero

Il Duce appare sul balcone, tre, quattro volte. Le vetture si rinchiodano per ancora spalancarsi. Egli sorride e saluta, flette le braccia, i palmi poggiati sul balcone e il suo sguardo vasto trascorre sulla gran folla. A Colui che ha dato al suo popolo una fede immutabile e alla fede un Impero, il popolo di questa Italia che in Lui si riconosce sempre più bella e più forte, dice veramente la sua riconoscenza.

Intanto un'altra grande folla si è andata ammassando in attesa del ritorno alla Regia del Führer e del Re in Piazza del Quirinale e si innalza dietro le linee d'onore formate da un battaglione della divisione "Fossalta" e da un battaglione di carabinieri con musica e bandiera.

Alle 18.30, fra le acclamazioni di giubilo, mentre gli armati rendono i prescritti onori, passa il corteo della Regina Imperatrice. La Sovrana che è in automobile con la Principessa Maria si inchina e saluta quando li braccia.

Passano brevi istanti. Gli ufficiali ordinano nuovamente il presentarsi alla truppa e la musica intona la Marcia Reale e Giovinetta.

Dal fondo della via 24 Maggio appare il corteo che accompagna Hitler e il Re Imperatore. Dalla folla si innalza potente il saluto e gli applausi, tra uno sventolio di bandiere tedesche ed italiane. Dall'automobile scoperta e senza scorta il Capo del Reich ed il Sovrano rispondono alle alte manifestazioni che accompagnano il loro passaggio fino a che la vettura reale e quella dei seguiti scompaiono entrando al Quirinale.

Lo schieramento viene tolto ed allora la folla di popolo irrompe dalle vicine vie, gremendo in brevi momenti la piazza.

La dimostrazione continua per circa un quarto d'ora e poi va di meno in mano scemando.

Hess al Foro Mussolini

ROMA, 6.

Oggi il Segretario del Partito ha offerto una colazione in onore del Ministro Hess, luogotenente del Führer, nella piscina coperta della Villa del Foro Mussolini. Sono intervenuti, oltre ai principali componenti la missione tedesca al seguito del Führer, il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, agli Esteri ed alla Guerra, all'Africa Italiana, il Presidente del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il Maresciallo Graziani, il Capo di S. M. della Milizia, il Vice Segretario, il Segretario amministrativo, i membri del Direttorio nazionale e ispettori del P. N. F.

Rendevano gli onori le bande e un reparto dell'Accademia fascista, schierati nel piazzale antistante la piscina. La colazione, che è stata improntata al carattere del più schietto cameratismo, ha avuto termine al canto degli inni nazionali e fascisti.

Il Sovrano e il Duce alla gloriosa Marina

ROMA, 6

Il Duce ha diramato il seguente ordine del giorno agli ammiragli, comandanti, Stati Maggiori ed equipaggi della flotta:

"S. M. il Re Imperatore mi incarica di manifestarvi l'alta ammirazione del Führer e la Sua augusta lode per la dimostrazione di potenza, di disciplina e di addestramento che avete dato nelle esercitazioni compiute nelle acque di Napoli.

MUSSOLINI

Il Duce ha diramato ai comandanti, Stati Maggiori ed equipaggi il seguente ordine del giorno:

"Sono fiero di voi.

MUSSOLINI

Viene poi, sempre sul lungo Tevere Aventino, la fila superba degli allievi dell'Accademia navale e dell'Accademia aeronautica. La fanfara dei Carabinieri Reali allineata accanto al battaglione allievi suona le prime battute degli inni nazionali. Sulla via del Circo Massimo, è schierato il primo Granatieri, poco oltre appare la massa grigioverde del secondo reggimento ed inframmezzate dalle rispettive bande che suonano alternativamente gli inni nazionali tedeschi ed italiani, si dispiegano nel verde arco della piazza di Roma e Remo i battaglioni dell'81° fanteria, quelle delle armi accessorie e quelli ancora dei mortai divisionali.

Saluti ferrei

Il Führer ed il Re Imperatore rispondono al saluto ferreo degli armati e si soffermano un istante dinanzi alle gloriose bandiere. Gli alpini con la loro fanfara che, suonati i tre attentati, intona la fanfara Reale e la Marcia del Corpo, continuano lo schieramento di via del Circo Massimo insieme con gli sciatori della Guardia di Finanza ed il reggimento di artiglieria sommergeggiata.

Ora la sconfinata colonna degli armati si incurva sul viale Africano per presentare in una incomparabile visione di potenza il blocco granitico della Milizia. Sono quattro legioni di formazione precedute dalla nobile schiera dei moschettieri del Duce. La prima è costituita da reparti delle zone di Torino e di Aquila, la seconda da reparti della zona di Roma, la terza dagli universitari dell'Urbe e dai reparti della zona di Bolzano, la

quarta da reparti delle milizie forestali, confinarie, portuaria, ferroviaria, postelegrafonica, dal battaglione speciale del comando generale della Milizia.

La musica dei reparti permanenti suona l'inno hitleriano, mentre il Führer ed il Re Imperatore percorrono lentamente il formidabile schieramento.

Subito dopo il battaglione della polizia coloniale è allineato vicino alla rappresentanza della Marina. Quindi si rivela l'impressionante assieme delle artiglierie e della piazza Rauduscolana gira per il viale Aventino sino al Piazzale Ostiense per completare la ciclopica corona delle bocche da fuoco sui due lati della via della Piramide Cestia. Nella parte opposta a quella percorso prima del viale Africa si presentano al Führer ed al Re Imperatore il reggimento avieri, la centuria marinaretta, le fulgide accademie della G.I.L. ed i battaglioni dei giovani fascisti, i battaglioni di avanguardisti e la legione dei lavoratori.

Carri e cavalli

In piazza del Circo Massimo sono gli squadroni a cavallo della G.I.L. le donne fasciste ed il battaglione dei ballisti. Poi viene la legione romana dei mutilati che inizia lo schieramento dal parco di porta Capena nella cui chiostro solemni si elevano le note della Marcia di ordinanza intonata dalla fanfara del 2° bersaglieri.

Ecco i carri armati in un potentissimo stuolo che tocca le prime rampe delle terme di Caracalla. La fanfara del "Genova Cavalleria" fa riecheggiare il motivo della Marcia del Corpo quando il Führer ed il Re Imperatore

passano in rivista i lancieri, i carabinieri a cavallo ed il gruppo policromo dei cavalieri libici.

L'ottavo reggimento genio è tutto sulla via Druso, mentre il reggimento chimico è l'autosoluzioni occupano i due terzi della via della Navicella.

Percorso il fronte dello schieramento, il Führer ed il Re Imperatore si dirigono verso l'antiquarium. Nel giardino s'incontrano con il Duce che indossa la divisa di Comandante generale della Milizia ed insieme appaiono nel podio reale, accanto alla Regina Imperatrice. Una grandiosa entusiastica acclamazione prorompe nel cerchio splendente della moltitudine e si protrae per alcuni minuti.

Dopo gli squilli la musica della fanfara intona gli inni germanici che sono seguiti da quelli italiani. Il Führer sorride allo spettacolo incomparabile. Sulla sua uniforme la folla nota con simpatia l'insegna di Caporale d'Onore della Milizia.

A passo romano

Essa è preceduta dal comandante le truppe partecipanti alla sfilata che passa a cavallo con il suo Stato Maggiore e già si profilano i ballisti. I giovanissimi aprono la grande sfilata. Per essi è il primo sorriso di compiacimento del Führer: essi passano infatti su linee di 22 moschetti a spalla con perfetto allineamento.

Ecco le nere divise dell'Accademia femminile; vigorose fasciste, la legione delle donne fasciste e la legione dei lavoratori in tutta azzurra e a spalla i ballisti messi a simbolo del primo lavoro dell'uomo: donde venne la ricchezza della terra.

Una breve pausa tra il primo ed il secondo scaglione è colmata dai clamori della folla che alterna "S. M. il Re Imperatore" e poi "confondono insieme le voci acclamanti Hitler ed il Re ed il Duce".

La cadenza del passo romano segnato dal rullare dei tamburi fa ritornare il silenzio e nel silenzio si ode il rumore secco del passo sincronamente battuto dagli avanguardisti e dai giovani fascisti che sono seguiti subito dalle legioni fasciste di educazione fisica. I tamburi rullano la severa marcia a tratti e con richiami. Entro l'uno e l'altro rullo il rimbombo del passo pare imprime un fremito alla strada trionfale.

Il sorriso, i frequenti cenni del Capo, mostrano come di ciò il Führer si compiace con il Sovrano e con Mussolini.

Pochi mesi sono passati dall'ordine che il Duce ha dato ed il passo romano, la dimostreranno anche gli elegantissimi e fieri allievi dell'Accademia della scuola militare di Firenze, già è completo con cost esemplare misura da sembrare venuta a noi dalle origini, attraverso una consuetudine secolare.

La folla applaude di continuo. Sopraggiungono ora gli allievi dell'Accademia navale e aeronautica e la legione allievi dei carabinieri reali, mirabili come sempre. Un non minore interesse suscita nel Capo del terzo Reich lo sfilare del primo e secondo reggimento Granatieri d'Assia.

degna e dell'81° reggimento di fanteria. E' una rigorosa giovinezza venuta all'Esercito dalla austera delle formazioni del Littorio, fiero spirito guerresco, altro il corpo, chiaro lo sguardo e compresi tutti della severità delle armi.

Con diverso ritmo la fanfara segna ora il passo romano dei moschettieri del Duce, applauditissimi.

Essi aprono la strada alla comparsa sfilata delle tre legioni della Milizia forestale e della Milizia specializzata. Vengono quindi i militi universitari e poi la 42.a legione.

La fanfara intona ora una valse, ce marcia e, a passo normale, sfila le armi di accompagnamento del 1° e del 11° Granatieri dell'81° fanteria.

Sempre con ritmo celeri passano gli alpini: è un battaglione della brigata Dalmazio. Seguono gli sciatori della Guardia di Finanza, il battaglione divisionale dei mortai e dei pezzi anticarro, il 1° e il quarto scaglione.

Squilli di tromba e rulli di tamburo, sopraggiungono gli allievi del Corpo Reali equipaggi. L'attenzione del Führer si fa sempre più intensa. Sono i marinai di domani, i marinai di questa Marina di Mussolini che ieri ha visto popolare di forza e di ardimento il Mediterraneo, ed ecco l'azzurro Reggimento avieri: l'arma che supera ogni audacia di cui l'eco va per tutto il mondo.

Mare e cielo

Applausi di folla nelle pause. La lontananza dell'Ospite non è mai interrotta. I giovani del Littorio premiarono vengono con i canonicismi da sbarco: si è arresta non alla tribuna e compiono la manovra d'imposizione dell'arma per il fuoco. Il Führer applaude e la folla dalle tribune di fronte lo saluta con un grande scroscio.

Una pausa: su autovelture con la falda della Milizia passano i grandi invalidi; il Re Imperatore porta la mano alla visiera, il

Führer e il Duce stendono il braccio nel saluto.

Con commozione fiera il popolo applaude vivamente e tutta via è decisamente segnata dai grandi incedi, passano con un rimbombi immenso i carri armati veloci, affilati, per cinque. E' una potenza di visione di forze.

Segue il reggimento chimico con gli autocarri predisposti per la difesa e per la offesa di fronte all'impiego in guerra dei mezzi chimici e questo scaglione è chiuso da una autosezione mista. Le mirabili armi dei controaerei da 20 mm. richiamano l'attenzione del Führer che di sovente, pare dall'aspetto del volto e per i cenni del capo, chiedi spiegazioni ed esprime il proprio compiacimento.

400 bocche da fuoco

Una veloce artiglieria da campagna segue i controaerei. Successivamente passano in una immensa nobile visione di potenza l'artiglieria divisionale celere, i gruppi motorizzati, l'artiglieria divisionale motorizzata ed i reggimenti di artiglieria di Corpo d'Armata secondo, terzo ed ottavo. Mediti e grossi calibri, soldati saguati sopra l'automobile di traino interminabile compattezza di acciaio, degnamente rende gli onori al Capo della Grande Germania.

L'eco dei rimbombi si spegne verso via dell'Impero e subito viene da presso lo svelto ritmo della fanfara dei bersaglieri. Passano a corsa e li segue il grande applauso che si diffonde da tribuna a tribuna. Il Führer li guarda sopraggiungere poi li accompagna con l'occhio fermo per lungo tratto.

Segue la squadrone della G.I.L., i giovani cavalieri che Hitler ha visto galoppare e giostrare sulla piana di Centocelle. Essi precedono il 1° reggimento di artiglieria da campagna e il reggimento di artiglieria a cavallo della divisione delle motorizzate. Con superba cavalcata passano i lancieri del "Genova" e chiude questa gigantesca parata di forza e di disciplina il battaglione dei

L'elogio del Duce alla Gioventù del Littorio

ROMA, 6

Il Duce ha mandato il seguente messaggio al Segretario del Partito:

"Ministro Starace, l'esercitazione della G.I.L. a Centocelle ha suscitato nel Führer e in tutti una profonda impressione.

"Vi esprimo il mio compiacimento.

"Fatene partecipi i vostri collaboratori e tutte le giovani Camicie nere.

"Il terzo campo "Roma" resterà a lungo nella memoria.

MUSSOLINI

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5.

Cronaca

Il definitivo assetto dei mercati del bestiame

Il problema allo studio in Comune - Accentramento di vari mercati - La Fiera di S. Giorgio anticipata - La centrale del latte

L'Amministrazione Comunale preoccupata di dare un assetto definitivo ai mercati cittadini del bestiame, ha proceduto allo studio dell'importante problema giungendo alla collaborazione di una Commissione composta di persone particolarmente esperte e competenti in materia.

Le conclusioni di massima della prima parte dello studio possono così concretarsi:
Affermato il concetto che l'avvenire della nostra città è basato sugli sviluppi agricoli della Provincia, fra i quali in prima linea emerge il miglioramento del patrimonio zootecnico, è stata ravvivata la necessità di un centro di trasformazione in un centro commerciale agricolo che oltre agli agricoltori provenienti anche da località lontane, tutte quelle comodità di cui abbisognano, quali lo stallaggio per le bestie, macchinari per le derrate, pensiline che consentano lo sgombramento degli affari con qualsiasi tempo; in una parola, bisogna creare un mercato coperto.

E' evidente pertanto il vantaggio di accentrare in un'unica vasta zona periferica della Città, possibilmente raccordata con la Ferrovia e di accesso facile e comodo da tutte le arterie provinciali, i mercati del bestiame, dei foraggi, dei gran, della legna, polleria, ecc.

Tale realizzazione renderebbe possibile di effettuare nel Capoluogo le rassegne annuali del bestiame selezionato, che ora si tiene sporadicamente nelle zone più progredite, e richiamerebbe gli agricoltori anche dei centri rurali più lontani che potrebbero portarsi sulla piazza il giorno antecedente al mercato, avendo la possibilità di recuperare sul posto il proprio bestiame o le derrate.

In pari tempo si potrebbero attuare altre provvidenze atte a migliorare gli agricoltori sulla nostra piazza, quali la istituzione di stalle, lottiere, ecc.

Ciò darebbe un notevole impulso ai mercati cittadini che da qualche tempo sono trascurati dagli agricoltori, con evidente beneficio per la bilancia commerciale cittadina.

Per quanto riguarda il mercato equino, dato l'incremento che ora sta prendendo l'allevamento dei cavalli di tipo agricolo si è ravvivata la necessità di anticipare la Fiera di San Giorgio in modo da consentire agli agricoltori di fare i loro acquisti tempestivamente.

L'attuazione del vasto programma, offrirà anche la possibilità di risolvere in un secondo tempo il problema della centrale del latte, che oltre al beneficio diretto che ne risulterebbe la cittadina, per il miglioramento dei servizi di distribuzione, delle qualità intrinseche del latte e per la maggiore sicurezza dal lato igienico, avrebbe ripercussioni riflessibili anche nel campo zootecnico.

Le anzidette conclusioni sono attualmente oggetto di concreto e decisivo esame.

Il raduno veneziano degli artiglieri

Al VI Raduno nazionale degli artiglieri, a Venezia fissato per i giorni 21, 22 e 23 maggio, possono partecipare tutti gli artiglieri iscritti in regola con il tesseraamento ed i loro congiunti. Non essendo per il Friuli possibile per ovvie e pratiche ragioni formare i raduni, il viaggio di andata e ritorno da Udine e centri della Provincia si effettuerà a mezzo treni ordinari.

Sono valevoli le seguenti tessere:
Tessera verde per i viaggi isolati ed in comitiva degli artiglieri iscritti con riduzione del 70 per cento (da 10 lire prezzo del biglietto di andata e ritorno lire 21).
Tessera bianca per i viaggi isolati dei non iscritti all'associazione con diritto alla riduzione del 50 per cento (da 10 lire prezzo del biglietto di andata e ritorno lire 32).
Costo della tessera lire 7 da prelevare esclusivamente presso la sede del comando della sezione provinciale di Udine (via Foscolo, Albergo Roma) o presso i comandi di sottosezione non più tardi del 14 maggio.

Validità del biglietto di viaggio isolato: andata dal 16 al 22 maggio; ritorno dal 22 al 31 maggio.
La tessera dà diritto all'acquisto del biglietto di viaggio isolato con le anzidette riduzioni; alla mediazione delle facilitazioni d'uso nei pubblici spettacoli, ristoranti ed alberghi, alle visite gratuite ai Musei monumentali ecc.; all'acquisto della tessera per il libero transito sui vaporetti del servizio cittadino; alla riduzione dei prezzi di alloggio negli alberghi già prenotati e allo accantonamento gratuito a prezzo di lire 4 per due notti nonché dei prezzi dei pasti in alberghi, trattorie già fissati.

L'ingrandimento: dovessero a carattere strettamente militare per reggimenti, raggruppamenti, gruppi e batterie secondo le forze delle singole sezioni provinciali. Tutti i raduni dovranno prender parte alla rivista che alla fine della sera avranno luogo domenica 22 maggio alle ore 8 (convegno ai giardini).

Gli iscritti al P.N.F. indosseranno

la divisa fascista, bustina grigio-verde flettata in giallo. Per gli artiglieri non iscritti al P.N.F. abiti borghesi con giacca nera e scura pantaloni grigioverdi, brucina. Per i dirigenti: divisa fascista, bustina nera flettata in giallo. Grado gariboldio sulla camicia nera sopra le decorazioni. Gli ufficiali d'artiglieria non in armi possono per l'occasione indossare la divisa militare, i labari e i gagliardetti debbono tutti essere presentati all'adunata alla quale interverranno anche le municipalità. E' stato predisposto poiché a tutti gli artiglieri dipendenti da enti statali e parastatali nonché da ditte private sia concesso il permesso per i giorni del raduno.

L'assemblea dei soci delle Casse di malattia dei lavoratori dell'industria

Si rammenta che domani, domenica, alle ore 9.30 in prima convocazione ed alle ore 10.30 in seconda, alla sede sociale dell'Unione fascista dei lavoratori della Industria (piazza S. Cristoforo 4) si indetta l'assemblea generale annuale dei soci delle Casse di Ma-

lattia dell'Industria alla quale sono invitati a partecipare gli impiegati e gli operai dell'Industria.

Seduta dell'Accademia

Commemorazione di Sparteo Muratti - Un pittore udinese dell'Ottocento

All'aprirsi della seduta dell'Accademia riunitasi l'altra sera con la presidenza del Presidente cav. prof. Francesco Battistello, questi ha ricordato la recente scomparsa dell'avv. Emilio Nardini popolare poeta e uno dei più noti interpreti dell'anima friulana. Significativa la presenza di Emilio Girardini.

Ha quindi dato la parola al prof. F. D. Ragni che ha letto la commemorazione di Sparteo Muratti dettata da Silvio Benco. Nella commemorazione che ha pagato veramente commovente, il Benco ha ricordato la molteplice operosità del nobilissimo scrittore, la sua opera poetica e civile e quel suo spirito raro ed eletto che fece di lui un vero poeta in vernacolo friulano e in lingua.

I ricordi personali vivificati dal racconto di Silvio Benco diedero maggior intimità alla rievocazione calda e vibrante come quella che si doveva ad uno dei più nobili spiriti della nostra regione per opera del più ragguardevole letterato vivente della Venezia Giulia. Alla commemorazione assistettero numerosi soci e famigliari dei Muratti.

E' seguita la lettura del dottor Antonio Scroscoppi che ha suscitato il più vivo interesse.

L'oratore ricorda che quindici anni fa, in occasione della Mostra a Venezia del ritratto dell'Ottocento, uno fra i più illustri artisti d'arte, Gino Egoletti aveva invitato la città di Udine, in uno studio apparso sulla «Emporium» a far conoscere il pittore Luigi Pletti (1820-1899) di così grande stile in quel suo ritratto di «Cigoi» e affermava che se il Pletti «ha dipinto altre opere con eguale impegno è un pittore dei primi fra i nostri e bisogna farne gran conto». Nessuna risposta era venuta dal Friuli a questo invito, sia perché qui nessuno conosceva altri quadri del Pletti, neppure il compianto Gualtiero Valentini che della pittura friulana era stato appassionato studioso, sia perché l'arte dell'Ottocento in generale era trascurata e poco nota.

Da qualche tempo esiste invece un fervore di ricerca su questo periodo che è studiattissimo dai critici. Esaminare le posizioni della pittura italiana del secolo XIX rispetto a quella francese e della scuola veneziana rispetto alle altre della Penisola constata che è universalmente ammesso dai maggiori critici d'arte che le maggiori affermazioni della scuola di Venezia sono esclusivamente friulane (Politi, Grigoletti, Tomiuzzi).

Un altro friulano di grande statura è il Pletti di cui l'oratore, tracciata rapidamente i cenni biografici della vita di artista, di soldato dell'Indipendenza, di profugo politico, presenta la fotografia di una quindicina di opere che egli è riuscito a identificare, una delle quali è stata acquistata recentemente dal Comune di Milano per il Museo Sforzesco.

In seduta privata l'Accademia ha confermato il provvedimento preso due anni or sono per l'aumento della quota dei soci corrispondenti ed ha nominato socio corrispondente residente il dottor Carlo Morosini, assistente alla cattedra di Storia del Diritto Italiano presso la R. Università di Roma e autore di varie pubblicazioni fra le quali quella sulla «L'Assemblea Nazionale del Regno Longobardo e a suoi corrispondenti non residenti» il dottor Carlo Guido Morosini professore di Storia del Diritto Italiano nella R. Università di Modena e il dottor Domenico Milillo direttore della

lotta dell'Industria alla quale sono invitati a partecipare gli impiegati e gli operai dell'Industria. Importanti argomenti figurano all'ordine del giorno da svolgersi: tra essi, l'esame del bilancio della gestione decorso anno 1937 e proposte varie circa miglioramenti da apportarsi all'assistenza mutualistica alle categorie.

Il rapporto del volontari di guerra

Alle ore 10 di domani si svolgerà l'adunata - come abbiamo annunciato - nella sala della Casa del Littorio, tutti i Volontari di guerra, i Legionari Fiumani, i Legionari d'Africa, i Legionari di Spagna e gli Azzurri per il rapporto annuale della Sezione.

A tale rapporto parteciperanno, oltre alle autorità civili e militari le rappresentanze delle Associazioni consorzi del Combattente e d'Arma e perciò l'adunata assumerà particolare importanza.

Divisa fascista, o Camicia nera, o divisa di legionario. Tutti col fazzoletto cremisi.

Per l'annuale dell'Impero

Fascio Femminile - Per la celebrazione dell'anniversario della fondazione dell'Impero, le donne fasciste sono invitate a trovarsi per le ore 10.15 al posto loro assegnato (terrapione di Piazza Vittorio Emanuele III, lato sinistro).

La Legione Marinara «Galea Dufillo» - Alle ore 15 di oggi, presso la GIL si terrà l'adunata di Legione. Tutti i marinaretti si presenteranno con il tagliando di presenza. D'ordine del Comando Federale, lunedì 9 l'adunata avrà luogo alle ore 9.30 precise onde partecipare alle manifestazioni per la celebrazione della fondazione dell'Impero.

Al lavoratori del commercio

L'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del commercio comunica: Si ricorda a tutti i lavoratori del commercio che la giornata di lunedì 5 maggio è interamente festiva e che tutti i lavoratori hanno diritto alla restituzione normale.

La commemorazione di Maurizio Ravel

Nell'aula Magna del Ginnasio Liceo è stata tenuta ieri nel pomeriggio la commemorazione di Maurizio Ravel, presenti numerosi cultori dell'arte dei suoni ed i dirigenti del nostro fiorentissimo Istituto Musicale Paragonato «Jacopo Tomadini», promotore della manifestazione.

Il prof. Vittorio Fassi ha rievocato la figura di Ravel, quindi è stato eseguito un concerto di musiche per violino e pianoforte.

Nell'Unione ciechi

La sezione del Friuli e Venezia orientale dell'Unione Italiana ciechi ricorda che oggi alle ore 10 nella sala dell'Azione cattolica in via Treppo 3 sarà tenuta l'assemblea annuale ordinaria.

Musica e poesia sacra in S. Maria del Castello

L'Istituto di Cultura fascista ieri ha fatto vacanza e in questo mese va diradando le sue manifestazioni che volgono al fine. La sera di mercoledì 11 la cittadina è indistintamente invitata ad una manifestazione resa possibile dalla pronta e fattiva collaborazione della direzione del Museo Civico e della comprensione dell'autorità ecclesiastica, alla quale compieva il tentativo permesso di trasportare nella chiesetta del Castello l'attività della istituzione.

Un gruppo di giovani musicisti, e cioè l'«Ottetto violinistico Antonio Vivaldi», istituito dal prof. Vittorio Fassi, maestro di violino presso il civico Istituto musicale paragonato «Jacopo Tomadini», eseguirà dall'altare della tribuna musicale del settecento. Il prof. F. D. Ragni intercalerà alle musiche la dizione italiana di alcuni salmi di Davide.

Comunicare presto il programma particolareggiato della singolare festa.

Per gli artigiani

Gli artigiani fotografi, edili e fabbri meccanici che non avessero ancora provveduto al ritiro di una copia del rispettivo contratto nazionale di lavoro, sono pregati di farlo con tutta sollecitudine, rivolgendosi personalmente o per iscritto alla segreteria provinciale dell'Arrigianato, Udine, piazza Mercantile 12.

Si ricorda che la legge sulla settimana lavorativa di 40 ore rende obbligatoria la tenuta di una copia del contratto in vigore per la categoria cui appartiene l'azienda e stabilisce inoltre che i datori di lavoro debbono tenere affisso in luogo accessibile a tutti i dipendenti, ed esibire all'Ispettorato Corporativo il contratto medesimo.

Maggio astronomico

E' tornato maggio e con esso la dolce stagione che ci fa dimenticare l'inverno coi suoi rigori di neve, di ghiaccio e di vento: tutto di verde si è ora rivestita la terra; quale altro mese dell'anno può reggere con questo per la profusione di avventurose tonalità di verde il cupo di bosco s'ingombrava delle nuove foglie dell'edera; il caprifoglio sale rapido e s'abbraccia al corallo come la vite, cessato il suo piano del risveglio, spinge i chieri garofoli fra le braccia dell'annoso olmo. E tutte le piante han messo il loro fiore ed è tutta una fantasia poltrona che affascina i nostri occhi e che ammiriamo in letizia.

Cogli la rosa onde l'aprile è piena; ha scritto il poeta, ma, in realtà, è maggio veramente il mese delle rose e dei mille altri fiori: la terra è ora in tutto come un giovane donna che raggiunge l'apogeo della sua bellezza.

Ma chi ci dona tutto ciò? Il Sole, quella stella cui la terra ubbidisce, avvolta nell'invisibile legame della gravitazione universale e ne riceve, in compenso, luce, calore, vita; è sufficiente che per poche ore giornaliere egli resti a un po' più d'innanzi al nostro orizzonte perché sia compiuto il miracolo della risurrezione.

Il Sole farà il suo ingresso nel segno dei Gemelli il giorno 21 alle ore 12 e 31 minuti; continuando poi l'avanzarsi verso il nord, la sua permanenza sull'orizzonte si prolungherà ancora, durante il mese, di 65 minuti.

La Luna è stata al primo quarto ieri 6 alle ore 22 e minuti 24; e questa l'epoca in cui si possono contemplare, anche con piccoli cannocchiali, le sue caratteristiche montagnole, i suoi crateri di 30-40 e più chilometri di diametro, come se fossero enormi vulcani; allora noi vediamo le regioni che stanno sul meridiano centrale illuminate dai raggi «caldi» del Sole, abbiamo raggiunto il punto della luce più conveniente, proprio come la l'indistinto quando vuol esaminare un basorelievo.

La Luna sarà poi piena il 14 alle 9.30, all'ultimo quarto il 22 alle 12.35 (anche questa fase è propizia alla buona visibilità delle montagne, ma poiché nasce dopo la mezzanotte, con la pallida Diana non trova molti ammiratori); sarà, in fine, Luna nuova il 29 alle 15.

Mercurio è visibile al mattino nella luce dell'alba verso nord-est nella costellazione dell'Ariete. Venere sfampeggia nel cielo vespertino ognor più splendida e sarà sempre più a lungo visibile dopo il tramonto del Sole.

Marte, nel Toro, visibile pure al crepuscolo nel cielo di ponente, alquanto più alto di Venere.

Giove all'alba riappare nel cielo di levante nella costellazione dell'Aquario.

Saturno, nelle costellazioni del Pesci, non è osservabile per la sua prossimità al Sole. Urano è pure visibile per lo stesso motivo.

Vediamo si trova fra le costellazioni del Leone e della Vergine, ma occorre, si noti, un piccolo cannocchiale ed una certa celeste adatte per rintracciarlo.

Il Gen. Negri Generale di Corpo d'Armata

Il generale Luigi Negri Cesi, già comandante della Divisione di Fanteria «Montenapoli», è stato promosso Generale di Corpo d'Armata continuando nelle funzioni ispettive delle truppe Alpine.

A. S. E. il gen. Negri - animo Udine ricorda con gratitudine la quale ottimo comandante della «Montenapoli» e valoroso capo della «Pusteria» durante la guerra per la conquista dell'Impero - le felicitazioni più sentite e fervorosi auguri.

Esami d'ammissione

All'Istituto Magistrale Arcivescovile: Sono aperte presso l'Istituto Magistrale Arcivescovile le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima classe del corso inferiore, ammissione alla prima classe del corso superiore e idoneità alle varie classi del corso inferiore e del corso superiore.

La candidatura che intendono parteciparvi devono presentare alla presidenza, entro il 30 maggio, domanda in carta legale da lire 4 con i documenti prescritti, il cui elenco può ritirarsi nella Segreteria dell'Istituto (Via Grazziano 16).

La tassa d'esame deve essere versata alla Posta mediante modulo di allibramento da ritirarsi in segreteria dell'Istituto.

All'Istituto Magistrale S. Paronetto, La presidenza del R. Istituto Magistrale «Caterina Percolto» comunica che si termina utile per la presentazione di documenti e tasse per l'iscrizione agli esami di ammissione magistrale scade il 15 del corrente maggio.

Le iscrizioni agli esami di ammissione al corso inferiore, di ammissione al corso superiore e di idoneità alle varie classi inferiori e superiori sono aperte sino al 31 maggio.

Gli elenchi dei documenti richiesti per i vari esami, le indicazioni relative alle tasse ed agli esoneri sono pubblicati all'Albo dell'Istituto.

All'Istituto Commerciale Mercantile - Con avviso esposto all'albo della Scuola, la presidenza dell'Istituto commerciale mercantile di Toppo-Wassermann comunica che sono aperte le iscrizioni degli esami di ammissione al corso superiore e di idoneità alle varie classi. Delle iscrizioni si chiuderanno il 20 maggio.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di marzo 1938 XVI

	Capoluogo	Provincia	Totale
NATI	132	1132	1264
MORTI	137	749	886
Aumento popolazione	+ 3	+ 383	+ 386

Mese di aprile 1938 XVI

	Capoluogo	Provincia	Totale
NATI	131	1084	1215
MORTI	107	684	791
Aumento popolazione	+ 24	+ 400	+ 424

IL GIORNO

Calendario

Subito 7 maggio (187-332)
S. Stanislao vescovo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: giorno 6; temperatura massima 18 alle ore 14; minima 5,4 alle ore 2.

Gruppo Roma - Ore 11: Concerto sinfonico di musica tedesca - ore 11.55: Trasmissione da Berlino: Concerto sinfonico di musica italiana - ore 12.40: Varietà.

Gruppo Milano - Ore 11.40: Concerto dell'arpista Luigi Magistretti.

Gruppo Firenze - Ore 10.30: Ballo mascherato, commedia in un atto di Ruggini - 11.15: Marce militari tedesche.

La cucina

Velluterie d'asparagi - Un fritto accuratamente un chilo e mezzo di buoni asparagi, mossandoli appena appena in fondo: ad un quarto di essi, scelti tra i più belli, togliete qualche centimetro di testa che «arrende da parte. Tutti gli altri cuoceteli in bianco, cioè con una grossa noce di burro, sale e l'acqua che li ricopra appena; cotti che siano sgocciolate e passate allo staccio, stamperate il passato nella coltina e passate tutto al colino di seta: cuocete con poco burro le teste degli asparagi: in una casseruola a parte mettete una noce di burro ed un cucchiaino di farina che farete appena appena rosolare, allungate con un litro di latte, noce grumi di sale, legate bene e senza grumi il liquido; dopo cinque minuti di bollitura versate la coltina degli asparagi col loro passato e rimettete al fuoco: appena accenti a bollire ritirate dal fuoco, incorporateli con 50 o 60 gr. di buon burro o un etto di panna, mettete in suppelletta dei rossi d'uovo e stamperateli col liquido ben caldo, assicuratevi che sia senza grumi, aggiungete gli asparagi ed un cucchiaino colmo di lingua scariata trita.

Trattoria comunale

Mettina: pasta al ragù, minestrina in brodo, arrosto al coniglio, lingua salmistrata, contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo, manzo alla toscana, uova, contorni.

I primi documentari del Fuehrer in Italia

L'Istituto «Luce» ha voluto dare ancora una prova della perfetta attrezzatura della sua corrispondenza fotografica mandando in programmazione proprio in questi giorni i primi documentari del viaggio del Fuehrer in Italia.

Infatti il Cine-Teatro Odeon proietterà da lunedì 9 in 3 film i programmi «I primi due film» «Del Brennero a Roma» e «Prima giornata romana».

Nel pieno ed entusiastico volgere degli avvenimenti, poter vedere sugli schermi fatti e momenti sui quali le descrizioni giornalistiche o delle radio cronache hanno fatto brillare la nostra fantasia, riprodotti con quella fedeltà fotografica indiscutibile ed assoluta, è un vero privilegio che dimostra come al cinema si può rapidamente verso la perfezione e come il giornalismo cinematografico italiano non sia secondo a quello di nessun'altra Nazione.

Non si sa ancora di quanti numeri sarà composto il documentario completo ma sappiamo invece che l'Odeon s'è assicurato la protezione contemporanea alle maggiori città italiane.

SCHERMI

Il diritto di amare

Pierre Blanchard, Lisette Lanvin, la Templey ed il Gil, sotto la guida di Jean Choux, hanno portato sullo schermo questo notissimo lavoro di Oscar Wilde, che altro non è se non uno studio psicologico appassionato ed al tempo stesso una sferzata alle convenzioni grigie dell'alta società inglese. Il film svolto con critici piuttosto teatrali, ha però un buon contenuto interiore, e di ciò va data ampia lode agli interpreti tutti.

Tecnicamente potrebbe essere migliore, almeno come fotografia.

Alf. Impero.

Messa di suffragio per Francesco Cantarutti

Domani, ricorrendo il terzo anniversario della morte dello squadrista Francesco Cantarutti, nella chiesa parrocchiale del Redentore sarà celebrata alle ore 8 una messa di suffragio.

Collaudo autoveicoli ed esami conducenti

Il Reale Automobile Club rende noto che la prossima seduta in Udine, del Circolo Ferroviario di Trieste, per la consueta operazione, è rinviata a mercoledì 11 corrente, essendo lunedì 9 festivo.

Acqua minerale S. Pellegrino

Aranciata S. Pellegrino

Attopgerst: FABBICHE RIUNITE GASOSE

Udine - Viale Ledr. 5 - Tel. 101

Riparate la vostra RADIO

presso la Ditta
DE PUPPI
Via Mercatovecchio 57
telefonate al 936
Prova gratuita delle valvole anche in casa.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON - IL FASCINO DI BUHE. ME - Il famoso romanzo di Henry Murguer con la musica affascinante di Giacomo Puccini; con l'interpretazione ed il canto di Maria Eggerth e Jean Klépura. Grande successo. Ore 17.

SAVOIA - E' NATA UNA STELLA. Un romanzo d'amore nella misteriosa e babelica Hollywood, con Janet Gaynor e Fredric March.

IMPERO - IL DIRITTO DI AMARE. Del famoso e forte romanzo passionale di Oscar Wilde, per la interpretazione di Pierre Blanchar e Lisette Lanvin. Novità.

OSCOHINI - SARATI IL TERRIBILE. Dramma d'avventura e di azione insuperabile interpretazione di Harry Baur e Jacqueline Laurent. Novità.

S. GIORGIO - LORD FAUNTLE RUY. Con il ragazzo prodigo Freddie Bartholomew il delizioso protagonista di «Devide Coperfeld».

POPOLARE FERROVIARIO VIA LATTEA. Film comico di vertice con Marcell Lloyd. Ore 17.30.

Belli

Sala Olympia

Domani Ballo dalle ore 15 alle 19.15. Dalle 19.15 in poi con distinta orchestra L. 2.

Dopolavoro di Chiavris

Questa sera dalle ore 10.30 travestimento danzante per soci e famigliari. Suonerà l'orchestra Bontempo. Servizio buffet.

CALZE PURA SETA SI-SI

LEONARDO L. 16
RUBINI L. 19
BOTTIGNELLI L. 22
RAFFAELLO L. 28
TIZIANO L. 30

Esclusiva G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovecchio

Per fine stagione grande liquidazione a prezzi ribassati

Impermeabili
Gabardine
Trench coat
Soprabiti
Giacche
e Gile di pelle

Ditta **MAYER** Succ.

UDINE - Via Aquileia 14

Acquistate subito da BASEVI

Mercatovecchio

Una magnifica volpe argentata

Prezzi eccezionalmente favorevoli inferiori a quelli della concorrenza.

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITA' RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO

PRODUTTORE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE



di prossima visione all'IMPERO

IMMUNENTE ARRIVO NUOVI TIPI

IMCA - RADIO

MINERVA - RADIO

U'ICHE NOVITA' DELLA FIERA DI MILANO

Esclusivista **FRESCHI LUIGI - Cividale**

Presso la Ditta **S. COMIS & C.**

Fondo Mercatovecchio

troverete sempre **Cassa** ed **edili** di qualità fine

Disposto Cappelli **MORSALINO** (vicino Trento)

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione 2-80
 Pubblicità 3-80

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza di ieri: Presidente: avv. dott. Della Bianca — Giudici: avv. dott. Caputi e avv. dott. De Pascalis — P. M. avv. Foscolini — Cancelliere: Micoletti.

Un... racconto abusivo

Durante il racconto del granoturco dell'anno scorso, il presidente Luigi Lestani da Risano, commetteva la sparizione di parecchi quintali di pannocchie dei propri poderi; sparizione che avveniva un po' per volta, durante la ora notturna, in seguito alle indagini della guardia campestre del luogo, venivano identificati quali autori dei furti i giovani Giuseppe Danieli, Domenico Bennati e Ferruccio De Sabbata tutti da Risano i quali interpellati in merito non hanno potuto negare l'addebito aggiungendo di aver venduto gran parte della refurtiva, circa cento quintali, a certo Pietro Lodoico di 22 anni pure del luogo. Ieri il Tribunale ha dichiarato nel confronti dei tre giovani — imputati di furto aggravato di pannocchie — non luogo a procedere per perdono giudiziale; il Lodoico imputato di ricettazione, veniva condannato a 100 lire di ammenda per incauto acquisto. (Difesa avv. Bittolo Bon per i primi due e l'avv. Vittorino Gornato per il Lodoico).

Ritornavano la macelleria...

Sono compariti in giudizio i giovani Luigi Bertoni di 24 anni e Carlo Poni di 22 anni entrambi di Udine quali ritenuti responsabili di furto continuato aggravato di conigli e polli; una quarantina di capi in tutto.

Tali capi di bestiame, rubati alla periferia, venivano venduti al macellaio Giovanni De Paulis di 27 anni con negozio in via del Carlone, dove, infatti, è stata ritrovata la refurtiva e da dove è partito il primo elemento per gli accertamenti del caso. I primi due sono stati condannati a 10 mesi di reclusione e lire 1000 di multa per ciascuno; il terzo veniva condannato a 6 mesi di reclusione e lire 500 di multa. Doppio beneficio di legge solamente, al Bertoni ed al De Paulis; all'altro è stata concessa la condizionale. (Dif. avv. Sartorelli, avv. Tessitori, avv. Bittolo Bon).

Tabacco di contrabbando

Angelo mion di 47 anni da San Giorgio di Nogaro, per aver detenuto in casa circa 300 grammi di tabacco in foglia di illecita provenienza, è stato condannato a 300 lire di multa.

Sette grammi di tabacco

Il signor Arnaldo Buttazzoni da Ragogna veniva sorpreso il 20 dicembre scorso in quel di San Daniele del Friuli a sfutare alcune pacche di tabacco che egli teneva con religiosa cura in una tabacchiera. Il solo agente della Finanza avvicinandosi al Buttazzoni e falcato dare la tabacchiera accarezzava trattarsi di tabacco di provenienza estera. Il contenuto della tabacchiera raggiungeva il peso di sette grammi. Il Buttazzoni compariva ieri in giudizio imputato di contrabbando, dichiarava trattarsi di tabacco da fumo da egli stesso portato in Italia dalla Francia in una tabacchiera — quella sequestrata dall'agente della Finanza — col permesso della Dogana che aveva ben compreso di considerare tale tabacco per uso e consumo personale del Buttazzoni, operante che rientrava in Patria dopo parecchi mesi di assenza. Il Tribunale ha assolto il Buttazzoni perché il fatto non costituisce reato. (Dif. avv. Pitarrelli).

Ripetuti furti a Colugna

Nei mentre Luigi Mossutti, proprietario di un modesto negozio per la vendita al minuto di generi alimentari e di combustibili a Colugna, si recava nelle prime ore del mattino — vale a dire nel periodo di tempo in cui non era necessaria la sua presenza in bottega — a rivendere in piazza Mercatino nuovo frutta ed erbaggi, nel detto suo negozio avvenivano delle sparizioni: qualche salame, un pezzo di formaggio, conserva, burro, uova e perfino del carbone e delle legna. Sulle prime la Mossutti non s'era accorta di nulla, ma finalmente nel giugno dell'anno scorso aprì bene gli occhi, ha finito per affidarsi alla guardia campestre. Questa organizzava un apposito servizio che portava all'identificazione dell'autore delle sparizioni, o meglio dell'autrice: Barbara Artiforo di 64 anni, vicina di casa della Mossutti. Il Tribunale ha condannato costei a 10 mesi di reclusione, lire 1000 di multa col beneficio della sospensione, al ricambiamento dei danni ed alle spese di costituzione di C. C. da liquidarsi in lire 250. (Dif. avv. Tessitori, Dif. avv. Sartorelli).

Azioni inominabili

Si è svolto a porte chiuse il processo a carico di Antonio Romagnoli di 42 anni da Rualis di Cividale, imputato di atti inominabili con una bambina di undici anni che egli aveva indotto con lusinghe e dolci ad avvicinarsi. Il reato è stato condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione. (Dif. avv. Petrucci).

IN PRETURA

Udienza di ieri — Giudice: Pretore avv. dott. Bina — P. M. avv. Collesani — Cancelliere: Mori.

Si penserà la posta!

— Voi, Luigi Azolini... Quanti anni avete e dove risiedete? — 47 signor Giudice ed abito a Udine in via Portanuova... — Ma voi, dovevate invece presentarsi col foglio di via obbligatoria che vi aveva rilasciato la Questura, al Podestà del vostro paese, vale a dire a San Daniele. Come va questa faccenda? — Io non credo di aver commesso un peccato. L'essenziale era che il mio foglio di via andasse a finire nelle mani del Podestà di San Daniele. Ed io l'ho spedito per via postale. Se la posta non l'ha recapitato, io non ci ho colpa... — Sicuro che l'avete, in quanto dovevate voi stesso recapitarla. — Pertanto vi condanno ad un mese e 15 giorni di arresto.

Una impenitente

Jolanda Spazzer di 30 anni da Tarcento, soggetto non certo raccomandabile per il suo temperamento vivace, era stata diffidata dalla locale Questura a mettere piede in città senza previa sua autorizzazione. La Spazzer ha creduto bene di disubbidire e tale ordinanza — come aveva fatto del resto altre volte — è pertanto stata condannata a 2 mesi di arresto.

Un ciccio truffato

da un debitore

Giuseppe Sbrizzi da Colloredo di Prato, affetto da tempo da una cecità quasi totale, vantava da certo Angelo Del Forno fu Giuseppe d'anni 49 dello stesso paese, un credito di 400 lire. Il 27 febbraio scorso, quest'ultimo si presentava dallo Sbrizzi per soddisfare il proprio impegno ed infatti gli versava otto biglietti di Banca rappresentanti il valore — a detta del Del Forno — di 500 lire ognuno. Lo Sbrizzi, in possesso del denaro non aveva nessuna difficoltà a restituire al Del Forno la cambiale equivalente. Al mattino seguente però lo Sbrizzi, convalidato dalla domestica Rosa Galluzzi, constatava che i biglietti da 500 erano analfabeti sei mentre gli altri due erano da lire 100 ognuno. Trattavasi dunque di una truffa bella e buona, malgrado il Del Forno protestasse il contrario. La faccenda è stata liquidata ieri mattina dinanzi al Pretore che condannava il Del Forno a quattro mesi di reclusione e lire 233 di multa in considerazione dell'età, danno di aver egli riscosso il danaro alla parte lesa.

Due famiglie in lotta

Da tempo e particolarmente nel novembre scorso, una continua diatriba a base di insolenze, di parole diffamatorie e di ingiurie, perdurava tra le famiglie di Lorenzo Treu di 40 anni e la moglie sua Nina Gattardo da una parte e Costantino Asquini di 40 anni, la moglie sua Elena Marchiol di 31 anni e la sorella di questa italiana di 34 anni dall'altra; tutti dimoranti in via Valseggio in abitazioni vicine.

Il motivo del sorgere di tali discordie deve ricercarsi in chiacchiere domestiche e nell'eccessivo risentimento da parte degli uomini. — Quersela contro quersela, avvocati, un fulmine di testimoni da ambo le parti ed infine il giudizio del Pretore, avvenuto ieri nel pomeriggio dopo un esame laborioso della causa. Il Giudice ha ritenuto responsabile il Treu di violazione di domicilio, di ingiurie e di diffamazione e come tale lo ha condannato a 2 mesi di reclusione; la Elena Marchiol ed il marito suo Asquini sono stati condannati a 500 lire di ammenda ciascuno; la Marchiol Italia a sole lire 250 di ammenda.

Lezioni di tiro a segno

al poligono di Viale Venezia

Il Consiglio direttivo della Sezione di Tiro a Segno di Udine informa che il «Poligono» di Viale Venezia resterà aperto ai soci nei giorni 8, 15, 22, 29 e 29 maggio dalle ore 14.30 alle 18 per le lezioni regolamentari e per esercitazioni libere.

La sede del fanal

del settore ovest

Oggi sabato 7 sarà inaugurata la nuova sede del Fanal (Settore Ovest) in via dei Torriani N. 7 presso la trattoria Valentino Vianello.

Servizio merci

sulla tranvia di San Daniele

Per intervenute disposizioni del Ministero delle Comunicazioni, lo scalo della tranvia alla stazione ferroviaria è ammesso al ricevimento e consegna delle merci da parte del pubblico da e per tutte le stazioni della linea.

Una bella della fortuna

Il vincitore della camera

in un curioso imbarazzo

Non pochi si domandavano chi poteva essere stato il fortunato vincitore della bella camera da letto, uno dei più allestimenti donati dalla nobile Casa di beneficenza svizzera in occasione della Pasqua; dono che portava — come è noto — il numero secondo estratto, vale a dire il numero 532.

Il Comitato della Pesca, giustamente preoccupato, ha sollecitato a mezzo anche della stampa, il fortunato vincitore a presentarsi in tempo per il ritiro del dono: altrimenti correva il pericolo di perderlo in ossequio alle norme del regolamento della Pesca. Ma nessuno si faceva vivo.

Finalmente l'altro giorno il sig. Alfredo Dell'Anese si presentava agli uffici di piazza XX Settembre e dichiarava: «Sanno signori, io sono

Il vincitore della camera da letto...

— Oh finalmente, ma bene, ma bene... Certo, ha tardato un po' a venire; forse ha preferito guardare da solo la soddisfazione prima di darla in plateale curiosità pubblica... — Ma, ma... ma, mi lascio andare perbacco! Se parlo sempre lo so...

— Ma dico, dico; dunque? — Dunque... la camera l'ho vinta io, ma il biglietto non c'è l'ho mica... — Via, andiamo: non facciamo scherzi!

— No, no; non scherzo affatto. Il biglietto ce l'avevo, sono sicuro, e curiosissimo, ricordo perfettamente il numero 5 - 3 - 2 - 8, ma non floor do dove l'ho messo e quindi...

Conclusione: il regolamento parla chiaro e pertanto il sign. Dell'Anese, che nonostante nuove ricerche non è riuscito a ritrovare il biglietto prima di ieri sera, ha dovuto suo malgrado lasciarsi scappare il termine utile per il ritiro del dono senza poterlo ritirare.

San Gortardo in festa

Pulitura delle case

Sono umanità i preparativi per i festeggiamenti di San Gortardo che vanno ogni anno più affermandosi. Infatti domani ed il successivo lunedì saranno due giornate di lieti avvenimenti nella zona suburbana della periferia cittadina. La conduzione dell'autocorriere in speciale servizio fino alla razione e una delle migliori passeggiate oltre porta Prachiuso, sono buoni indizi per la riuscita e per il consueto annuo concorso di pubblico.

Nella mattinata di domenica speciali funzioni religiose saranno celebrate nella chiesa di San Gortardo il santo che tanta parte ebbe nella redenzione della campagna e della città colpita diversi secoli fa da terribile morbo.

Il Dopolavoro «M. Morgantini» ha studiato per questa ultima edizione di feste uno speciale programma che sarà attuato volta per volta con un susseguirsi di manifestazioni e di giochi i più svariati e nuovi.

Conferenza alle massie

di San Gortardo

Le Massie rurali del settore di San Gortardo, del Gruppo Rionale «E. Beltrame», sono state l'altra sera convocate nella sala del settore per ascoltare la dotta parola del cav. Gerosa, sui problemi più attinenti alla organizzazione.

Alle numerosissime riunioni hanno presenziato anche la fiduciaria rionale segretaria delle massie e la vice segretaria, con la capo nucleo ed il capo settore.

Il cav. Gerosa ha trattato con la nota competenza, l'argomento generale dell'autarchia, inquadrandolo e sviluppandolo sugli speciali allevamenti degli animali tutti da cortile ed in particolare sulla produzione e allevamento del pulcino estendendo altresì le sue dimostrazioni sul rendimento della produzione dei colombi e conigli.

Il bravo espositore — seguito stentatamente — ha ottenuto alla fine calde approvazioni di applauso.

Treni speciali

per la sagra di Martignacco

Per la sagra di Martignacco che avrà il suo lieto svolgimento domenica prossima, la tranvia di S. Daniele, oltre ai treni ordinari e festivi effettuerà treni speciali da Udine e da S. Daniele per Martignacco e ritorno secondo l'orario in appresso, salvo se richiesto dal maggior concorso di pubblico fare treni bis.

Tariffa speciale ridotta da Udine a Martignacco, andata e ritorno L. 2.

Partenza da Udine: 7 - 9.25 - 12.10 - 14 festivo - 15 speciale - 16.20 D - 19.30 festivo.

Partenza da S. Daniele: 6.30 - 8.10 D - 10.45 - 13.30 - 16.30 - 18 - 20.50 speciale per Martignacco.

Partenza da Martignacco per Udine: 7.10 - 8.47 D - 11.25 - 14.9 - 17.10 - 18.40 - 24 speciale.

Partenza da Martignacco per S. Daniele: 7.25 - 9.50 - 12.35 - 14.25 festivo - 18.45 D - 19.45 festivo - 24 speciale.

I generi di Montalcone

ospiti dei camerati udinesi

Come è stato precedentemente annunciato, i Generi della Sezione di Udine ospiteranno domani i camerati di Montalcone. Il Direttore, i capi Gruppo ed i soci della città sono comandati a trovarsi alle ore 8.45 presso la nuova sede della Sezione, all'albergo Nazionale in via Beilioni per ricevere i Generi giuliani.

Dopo la visita all'XI Genio ed al Tempio Osario, alle ore 13 sarà consumato il pranzo presso il suddetto albergo.

Le prenotazioni al pranzo si ricevono presso l'albergo stesso. La quota di partecipazione, resa fissa in lire 7.

La sede del fanal

del settore ovest

Oggi sabato 7 sarà inaugurata la nuova sede del Fanal (Settore Ovest) in via dei Torriani N. 7 presso la trattoria Valentino Vianello.

Pregasi tutti i soci a non mancare, perché verrà loro distribuite le tessere dell'anno XVI.

Servizio merci

sulla tranvia di San Daniele

Per intervenute disposizioni del Ministero delle Comunicazioni, lo scalo della tranvia alla stazione ferroviaria è ammesso al ricevimento e consegna delle merci da parte del pubblico da e per tutte le stazioni della linea.

DOPO L'INVITO. UNA BUONA TASSONI

Dimostrare all'invitato la vostra generosità offrendogli una bibite fine, tipica cedrata del Garda, creata con i classici cedri del Benaco e le bibite del mondo elegante. Esso ha gusto delicato, profumo squisito, aroma finissimo, disseta come nessun'altra bevanda ed ha un effetto veramente salutare.

Tassoni
TIPICA CEDRATA DEL GARDA
e buona e fa bene

NON CHIEDETE UNA CEDRATA MA UNA TASSONI.

MOTOPOMPE

a Nefia - Petrolio - Benzina

Sempre pronta presso

Ing. A. MAGINI

UDINE Via Vitt. Veneto 44 - Tel. 6.88

FORTUNATO CASELLI

Via Manin 15 - UDINE - Telefono 3-34

FORNITURE INDUSTRIALI

MACCHINE - UTENSILI

CUSCINETTI A SFERE

SPRANGHE PER TREBBIE

Pubblicità e... imposte

La pubblicità non è un lusso!

Essa è indispensabile alla vita ed allo sviluppo di ogni Azienda. Le spese fatte per la propaganda sono necessarie quanto quelle per l'acquisto della materia prima o dei prodotti da esportare.

La pubblicità è indispensabile!

Tanto è vero che la Commissione Centrale delle Imposte Dirette ha recentemente sentenziato: «... che le somme spese da una Società Anonima per pubblicità e propaganda rientrano tra quelle contemplate nell'Art. 32 della Legge di R. M. e debbono pertanto porre in detrazione...».

BECCHI

CUCINA ECONOMICA RIPIRIBILE

ELIGANTE - SOLIDA - PERFETTA

Queste cucine sono in uso in tutte le cucine di chi le possiede. Contatto di clienti che sono in continuo aumento attestano la loro soddisfazione e la loro preferenza verso queste cucine.

GRANDE ASSORTIMENTO DI MOBILI E DIMENSIONI PER QUALSIASI ESIGENZA

PREZZI FISSI AGGIORNATI

FERRAMENTA FRIULANA - UDINE

VIA NAZARIO SAURO N. 4

Mostra permanente delle cucine Friule N. 4 (partiti Palazzo Rinaldi)

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — (escluso le nozze d'oro e di argento) — Onule — Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società commerciali Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattamenti — Aste — Concorsi — Appalti, etc. **SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.**

Grandi ribassi !...

20 Rotoli Carta Igienica crespa da 100 grani l'uno e cioè due chilogrammi L. 10 — Blocchi Notes 7 formati: 2 kg. L. 10 — 100 fogli lettera — 100 buste L. 5 — 100 Cartoline postali L. 4 — 100 Cartoline Udine L. 4.

Ditta LUIGI MANTELLI
Via Cavour — UDINE

Dr. Giuseppe de Checa

Medico Chirurgo Specialista
Malattie veneree e della pelle
Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24
Riceve dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 15 alle 18 - dalle 18 alle 20 - Saltuarii separati

Prof. Dr. G. Marera

Docente in Clinica Dermosifilologica
Direttore del Dispensario per le
Malattie della pelle e veneree
Udine, Via Garibaldi 3 - Tel. 6-88
Riceve ore 8.30-10 - 13.30-18

Dr. Feruglio-Tinin

Specialista malattie del bambino
Alto efficace di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-18
Riceve dalle ore 10-18

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Udine, Via Rivin 32 - Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-17

Specialista malattie veneree
della pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Genova 56, Udine, ore 9-12, 14-18

Prof. Dr. cav. U. Ersetti

Docente R. Università di Bologna
Malattie pelle e veneree celtiche
Istituto di elettro e Radioterapia
Riceve dalle 9-12 e 14-17 feriali
Udine, Via C. Battisti - Tel. 372

DENTISTA

Dr. Damiani

Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Radiografia, Radioscopia - Cure Isotiche
Via Savorgnana 5 - Tel. 1-80
Ore 10-12 16-18

CASA DI CURA

Dr. G. Parenti

Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Via Dora d'Acqua 5 - Tel. 3-60
Visite ogni giorno

Dr. R. della Giustina

Diplomato specialista malattie
Bambini e Polmonari
alla R. Clinica
Riceve dalle ore 10 alle 16 all'Ambulatorio
Comunale di BUTIRIO IN PIANO

Dr. Prof. C. Bellavitis

Docente della R. Univ. di Padova
Malattie
NERVOSE

Consultazioni: tutti i giovedì dalle
ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura
Castellani - Udine - Porta Gemona

Studio Dentistico

Bartirromo

Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e
14-18 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercatovecchio
e domenica, ore 8-12

Potete fare una cura depurativa del vostro organismo senza accorgervene — semplicemente chiedendo negli esercizi su

Rabarbaro Duzzin

piuttosto che un'altra bibita.

E' gradiente — non contiene alcool ed è già sentenziata in eleganti bottigliette

FABBRICHE RIUNITE
ACQUE CASATE
UDINE Viale Ledra, Tel. 1-61

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Per l'annuale della fondazione dell'Impero
Il giorno 9 maggio XVI sarà celebrato solennemente in tutta l'Italia la fondazione dell'Impero nel secondo anniversario.

L'adunata pordenonese alla quale presiede il prof. Luigi Venuti (volontario della campagna in A.O.I. Vice Presidente della Sezione Volontari di guerra, designato dalla Federazione dei Fascisti di Combattimento) avrà inizio alle 10 antimeridiane sul piazzale del palazzo delle Scuole elementari.

Prenderanno parte dell'adunata tutti i fascisti, gli iscritti alla G.I.L., gli operai, gli artigiani, commercianti ed industriali e tutta la cittadinanza.

All'infuori della scorta strettamente necessaria per i rispettivi labari gagliardetti e dei non iscritti al Partito, tutti gli ex combattenti, mutilati ed appartenenti alle varie associazioni d'armi inscritte al Partito parteciperanno all'adunata con i rispettivi gruppi rionali o settori del Fascio.

Il ritorno degli organizzati della Gil

Sono rientrati l'altro ieri da Roma fieri di aver partecipato alle grandi giornate romane dove si sono fatti molto onore gli avanguardisti ed i giovani fascisti per denunce dei reperti speciali. Sono stati accolti alla stazione dalle autorità, da fascisti e da una larga rappresentanza delle forze giovanili pordenonesi.

I reparti sono quindi passati sfilando marcialmente per le vie cittadine al canto degli inni fascisti e tra la viva ammirazione della cittadinanza.

Al raduno nazionale dei marinai d'Italia

La presidenza della locale Sezione Marinai in congedo avverte tutti gli iscritti che è indetto il raduno nazionale in Bologna. La partenza avverrà sabato 21 corrente, i partecipanti usufruiranno del ribasso del 70 per cento, mentre per i famigliari e simpatizzanti usufruiranno del 50 per cento. La quota di partecipazione al raduno per gli iscritti è di lire 10, mentre per i famigliari e simpatizzanti di lire 5. La quota di partecipazione al raduno per gli iscritti è di lire 10, mentre per i famigliari e simpatizzanti di lire 5.

Per chiarimenti rivolgersi domenica 20 corrente alle ore 9 alle 12 presso la Trattoria della Catina ove pure sarà tenuta la assemblea di tutti gli iscritti e a tal uopo la presidenza raccomanda vivamente che nessuno manchi.

La raccolta di doni per la Pesca della Gil

A cura del Comitato organizzatore della pesca che seguirà nella nostra città dal 22 maggio al 29 maggio, a favore del locale Comando della Gil, sono state inviate agli Enti e ai comitati tutti le adesioni per l'invio dei doni. Nella prossima settimana, apposti incaricati passeranno a ritirare i doni; stessi, e confidiamo come sempre, nella generosa spontaneità di Pordenone fascista, che con particolare entusiasmo segue il potenziamento delle organizzazioni giovanili.

Per la serata del Fascio Femminile

E' vivissima l'attesa per la serata artistica del Fascio Femminile indetta per martedì 10 corrente alle ore 21 nella sala superiore del Teatro Verdi.

L'avvenimento non comune, che darà modo ad un pubblico eletto di concorrere ad un'opera benefica presenziando ad una simpaticissima manifestazione d'arte, ha richiamato il vivo interesse di tutta la cittadinanza.

E' facile quindi prevedere il più lieto successo della manifestazione.

Nel Tiro a segno

Da domani mattina dalle 9 alle 12 saranno riprese al poligono pordenonese del tiro a segno le esercitazioni di tiro col fucile med. 1891 e con la pistola.

L'esattoria alla Banca del Friuli

Come è stato annunciato in cronaca di Udine sul nostro giornale, l'Esattoria Consorziale di Pordenone, con l'autorizzazione delle Autorità competenti è passata alla dipendenza della Banca del Friuli.

I nuovi prezzi al minuto

E' uscito il 1° listino dei prezzi al minuto stabilito dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni per il Comune di Pordenone, il listino che accentua la tendenza degli ultimi listini al ribasso.

che passa da L. 1.15 a L. 1.20 il fiorino e da L. 1 a L. 1.05 la stocciata integrale.

Sono a contrario in ribasso il lardo (pezzatura alta da L. 9.90 a 9.70 e pezzatura bassa da L. 9.50 a 9.30); il formaggio provolone a caciavallo grasso da L. 10.40 a 9.90; la gruviera nazionale stagionata da L. 9.70 a 9.40 e la gruviera nazionale marchiata da L. 10.50 a 10. Sono pure ribassate le carni insaccate: salicis nostrano di puro suino da L. 10.50 a L. 10.20, e cotichino nostrano da L. 10 a 9.70. In sensibile diminuzione anche le carni fresche d'ogni qualità che hanno subito un generale ribasso di 0.50 centesimi al kg. ed il salame tipo unico che è passato da 0.55 a 0.50 il pezzo da 200 grammi e da L. 1.10 a L. 1 il pezzo da grammi 400.

SACILE

Ordine di adunata per il 9 maggio

Nel secondo annuale della proclamazione dell'Impero, che ricorre lunedì 9 maggio, tutti i fascisti in divisa regolamentare, le organizzazioni e le associazioni d'armi dovranno alle ore 9.30 aggregarsi alla Casa del Fascio, da dove inquadrati muoveranno alla ore 10 alla volta del monumento ai Caduti per deporre una corona d'alloro e rimanere inquadrati per lo svolgimento di altre manifestazioni sino a quando non riceveranno l'ordine di sciogliersi.

Alla sera, alle ore 20.30 vi sarà il concerto della nostra Banda cittadina, in piazza Vittorio Emanuele II., che alle ore 21 sospenderà il concerto per venire ripreso dopo la celebrazione dell'avvento imperiale, tenuta dal dott. Paolo Moreschini, appositamente designato dalla Federazione Provinciale fascista.

E' prescritta la divisa fascista. Tutte le organizzazioni del Regime sono invitate a partecipare anche alla manifestazione della sera.

Nella Milizia Dacos

Tutti gli appartenenti al Nucleo della Milizia Dacos debbono trovarsi alle ore 9 precise di lunedì 9 maggio alla Casa del Fascio in divisa regolamentare. E'

presente l'ispettore pre-post militare e sportivo della VI Zona CC. NN. e il Direttore prefettoriale della 55. Legione Alpina Friulana.

Si sono svolte, nel nostro campo sportivo, le gare di staffetta militare 800 per 3, cui hanno partecipato cinque squadre e la corsa campestre di km. 5 che è stata disputata da diciotto concorrenti.

Le gare si sono svolte antistematiche e i partecipanti hanno prodigato, con spirito agonistico, tutte le loro forze, riscuotendo l'ammirazione dei presenti.

Ecco risultati: staffetta militare, prima squadra classificata composta dalle CC. NN. Giovanni Zuliani, Vittorio Boldi e Armando Toffoletti.

Corsa campestre, primo Giovanni Zuliani, 2. Armando Toffoletti, 3. Federico Maleroni.

Alla fine delle gare l'ispettore della zona ha proceduto alla consegna dei premi consistenti in medaglie e diplomi.

L'accademia di scherma degli azzurri

Come abbiamo dato notizia in cronaca di Udine, il gr. uff. Nedo Nadi, aderendo al desiderio delle autorità politiche e sportive locali, farà effettuare agli schermatori che parteciperanno ai campionati del mondo, una accademia pubblica che si svolgerà in un salone all'Albergo Ristoro, alle 21 di mercoledì venturo.

L'importantissimo avvenimento - veramente unico - non mancherà di attirare un numero so e scelto pubblico di appassionati e di sportivi locali e, specialmente, di Udine, dato il valore degli atleti che rappresentano il fior fiore della scherma italiana.

La cittadinanza di Tarcento, che è lieta di ospitare i valorosi

sportivi, non mancherà di accogliere con compiacimento, mentre siamo in grado di affermare che alla manifestazione assisteranno le massime autorità della provincia.

Nella Gioventù del Littorio

Giovedì sera, sono ritornati i ventiquattro giovani fascisti che hanno partecipato al terzo Campo "Romano". Ad incontrarli si è recato ad Udine l'aiutante in seconda del Comando GG. FF. e all'arrivo era ad attenderli, alla Casa della G.I.L., il Comandante dei GG. FF. che ha rivolto ai giovani parole di saluto e di elogio.

Sui lieti volti dei giovani - che sono tutti ritornati in ottima salute - era visibile la viva soddisfazione di aver partecipato alle grandi manifestazioni romane.

prescritta la divisa per tutto il giorno.

Il Dopolavoro Lacchini in gita a Venezia

Domani, con treno speciale le maestranze e gli impiegati della ditta G. Lacchini partiranno per Venezia. Adunata per la partenza alle ore 6 alla stazione ferroviaria.

A Venezia i gitanti assisteranno alla messa in S. Marco e poi si recheranno a visitare il Palazzo Ducale e qualche principale museo.

Alla ore 13 tutti i convenuti prenderanno imbarco alla riva degli Schiavoni su un apposito vapore, all'uopo noleggiato, per consumarvi il pranzo al sacco, da ognuno portato, e intraprenderanno una gita che farà scalo a Burano e a Torcello.

Il ritorno a Venezia avverrà alle ore 17 circa e alle 19 sarà con un'auto una cena in comune all'Albergo "Bella Venezia".

Alle 21 si assisterà in piazza S. Marco al concerto della Banda cittadina. Alle 24 riunione alla stazione di Venezia per il ritorno, con quello stesso treno speciale, a Sacile.

I partecipanti tutti saranno forniti d'un apposito speciale di distintivo.

Consiglio di leva

Alle ore 9 di stamane, nell'ex palazzo del Municipio, si riunirà il Consiglio di leva per i giovani nati nel 1913 e nel primo quadrimestre 1919.

Farmacia di turno

Domani, domenica e per tutta la settimana entrante presterà servizio di turno la farmacia Busolli del dott. Mattiello, sita in piazza Vittorio Emanuele II.

Contravvenzione per abiezione

I carabinieri hanno dichiarato in contravvenzione per ubriachezza completa, il suonatore ambulante Paolo Modolo di Osvaldo di 44 anni da Polcenigo.

Derubato della bicicletta

Ignoti esportavano la bicicletta "Blanchi" nuova, al sig. Angelo Gava fu Pietro, che l'aveva momentaneamente appoggiata al muro esterno della propria abitazione, di via Zamboni.

Furto continuato di pollame

Per furto continuato di pollame è stato denunciato dai carabinieri di Rivignano all'autorità giudiziaria tale Luigi Emer di Guidizio di Torsia di Pocenica, il quale sperava coprire la sua attività truffaldina col mestiere di pollivendolo, che esercita da qualche anno.

Il Luigi Emer, che a reo confesso e autore d'un furto di una decina di galline in danno di Carmen Schwan vedova Mazzaroli.

RIVIGNANO

Onoranza alla memoria al cent. Sandro Pertoldo

L'intera paese era parata a lutto, come il tutto pervade gli animi della popolazione. Cittadini, organizzazioni fasciste e comuniste, nell'etere di autorità e gerarchi, si assieparono con austero raccoglimento, in piazza Roma, via 1° novembre e nel vasto piazzale Cavallotti di Aquila.

Numerose auto, moto e biciclette facevano convergere da ogni parte del Friuli centinaia e centinaia di amici e conoscenti dello amico caduto in terra di Spagna per la causa della civiltà. Tutti i comuni del Mandamento di Latisana e di Codroipo hanno inviato fitte rappresentanze di autorità civili, organizzazioni del Regime, ecc. con labari e gagliardetti. In municipio il "Podestà", cameralista Giulio Solimberg, l'addolorato zio del prode Caduto, riceveva il Console comandante la 55. Legione "Tagliamento" accompagnata da uno stuolo di ufficiali della Milizia, ufficiali dell'Esercito, autorità civili e religiose.

Il grande e severo Duomo era gremito da una folla di gente, da moltissimi signori in grangie, dalle organizzazioni della Gil e della Milizia in armi, con una selva di gagliardetti, quando gerarchi ed autorità mossero dal municipio verso il prospiciente tempio; dove il cappellano militare ha celebrato la messa di suffragio, intramezzata da motetti d'organo di musica suggestivamente dolorosa e dei mistici canti della Figlia di Maria.

All'elevazione uno squillo di tromba irriducibile tutti i presenti, e all'apertur'anno della Milizia la continua di gagliardetti venivano inchinati.

Dopo che il Provved. parroco ebbe impartito la benedizione, la moltitudine uscì in piazza Roma e comprese un lungo ardente corteo, che s'avviò al Monumento, dove vennero deposte grandi e splendide corone di alloro.

Era un religioso silenzio il C. M. Luigi Collavini, già ferito in Spagna ed ora qui convalescente, disse l'elogio funebre, rievocando come il solito gratuito,

Propaganda apistica

Si rende noto agli agricoltori interessati che a cura della Società Apistica Friulana e dell'Istituto Provinciale dell'Agricoltura saranno tenute, nei giorni e località sottosegnate delle lezioni di Apicoltura.

A **Madrisia di Varmo**: domenica 8 maggio: Riunione alle ore 9 presso l'Amministrazione del Duca Catemario di Quadri.

A **Adelfino**, martedì 10 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Treppo Grande**, mercoledì 11 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Pincano**, venerdì 13 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Cavazzo Nuovo**, sabato 14 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Malnisio di Montebelluna**, domenica 15 maggio: Riunione alle ore 9 presso l'apilario del sig. De Pol Romano.

A **Cavazzo Carnico**, mercoledì 18 maggio: Riunione alle ore 15, presso il Municipio.

A **Peseris**, giovedì 19 maggio: Riunione alle ore 14 presso il Municipio.

A **Rigolato**, sabato 21 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Forni Avoltri**, domenica 22 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Socchieve**, martedì 24 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Forni di Sotto**, mercoledì 25 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Moggio**, sabato 28 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Resia**, domenica 29 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

Le lezioni sono libere a tutti e si terranno anche in caso di cattivo tempo.

Adunata della Gil

Il comando della G.I.L. ordina che i dirigenti, ufficiali, organizzati (Piccole e Giovani Italiane, Giovani fascisti, Balilla, Avanguardisti, Giovani fascisti) si trovino in perfetta divisa lunedì 9 corr. alle ore 9.30 alla scuola elementare per partecipare alla cerimonia dell'anniversario della proclamazione dell'Impero. Non sono tollerate assenze.

Saggio musicale

Oggi alle ore 16 precise, nella sala del teatro Odeon gentilmente concessa, avrà luogo un saggio musicale degli allievi di pianoforte, violino, canto corale e banda sotto la direzione del maestro prof. Mario Bartolini e della prof. signora Laura Samuel.

POCENIA

Una mano negli ingranaggi

Recatosi a riparare una ruota di legno mancante di alcuni denti il falegname Gino Stampetta di 32 anni al termine del lavoro fece mettere in moto il mulino per assicurarsi che tutto funzionasse bene, ma per cause imprecisate restò con la mano destra chiusa negli ingranaggi da cui fu tratto con ogni precauzione.

La mano era stata quasi stritolata, perché il medico riscontrò al paziente vasta ferita alla regione palmare e frattura del 3., 4. e 5. metacarpo.

Tutte le lesioni sono guaribili in 30 giorni salvo complicazioni.

Furto continuato di pollame

Per furto continuato di pollame è stato denunciato dai carabinieri di Rivignano all'autorità giudiziaria tale Luigi Emer di Guidizio di Torsia di Pocenica, il quale sperava coprire la sua attività truffaldina col mestiere di pollivendolo, che esercita da qualche anno.

Il Luigi Emer, che a reo confesso e autore d'un furto di una decina di galline in danno di Carmen Schwan vedova Mazzaroli.

RIVIGNANO

Onoranza alla memoria al cent. Sandro Pertoldo

L'intera paese era parata a lutto, come il tutto pervade gli animi della popolazione. Cittadini, organizzazioni fasciste e comuniste, nell'etere di autorità e gerarchi, si assieparono con austero raccoglimento, in piazza Roma, via 1° novembre e nel vasto piazzale Cavallotti di Aquila.

Numerose auto, moto e biciclette facevano convergere da ogni parte del Friuli centinaia e centinaia di amici e conoscenti dello amico caduto in terra di Spagna per la causa della civiltà. Tutti i comuni del Mandamento di Latisana e di Codroipo hanno inviato fitte rappresentanze di autorità civili, organizzazioni del Regime, ecc. con labari e gagliardetti. In municipio il "Podestà", cameralista Giulio Solimberg, l'addolorato zio del prode Caduto, riceveva il Console comandante la 55. Legione "Tagliamento" accompagnata da uno stuolo di ufficiali della Milizia, ufficiali dell'Esercito, autorità civili e religiose.

ne alle ore 9.30 presso l'apilario del sig. De Pol Romano.

A **Cavazzo Carnico**, mercoledì 18 maggio: Riunione alle ore 15, presso il Municipio.

A **Peseris**, giovedì 19 maggio: Riunione alle ore 14 presso il Municipio.

A **Rigolato**, sabato 21 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Forni Avoltri**, domenica 22 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Socchieve**, martedì 24 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Forni di Sotto**, mercoledì 25 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Moggio**, sabato 28 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

A **Resia**, domenica 29 maggio: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

Le lezioni sono libere a tutti e si terranno anche in caso di cattivo tempo.

Adunata della Gil

Il comando della G.I.L. ordina che i dirigenti, ufficiali, organizzati (Piccole e Giovani Italiane, Giovani fascisti, Balilla, Avanguardisti, Giovani fascisti) si trovino in perfetta divisa lunedì 9 corr. alle ore 9.30 alla scuola elementare per partecipare alla cerimonia dell'anniversario della proclamazione dell'Impero. Non sono tollerate assenze.

Saggio musicale

Oggi alle ore 16 precise, nella sala del teatro Odeon gentilmente concessa, avrà luogo un saggio musicale degli allievi di pianoforte, violino, canto corale e banda sotto la direzione del maestro prof. Mario Bartolini e della prof. signora Laura Samuel.

POCENIA

Una mano negli ingranaggi

Recatosi a riparare una ruota di legno mancante di alcuni denti il falegname Gino Stampetta di 32 anni al termine del lavoro fece mettere in moto il mulino per assicurarsi che tutto funzionasse bene, ma per cause imprecisate restò con la mano destra chiusa negli ingranaggi da cui fu tratto con ogni precauzione.

La mano era stata quasi stritolata, perché il medico riscontrò al paziente vasta ferita alla regione palmare e frattura del 3., 4. e 5. metacarpo.

Tutte le lesioni sono guaribili in 30 giorni salvo complicazioni.

Furto continuato di pollame

Per furto continuato di pollame è stato denunciato dai carabinieri di Rivignano all'autorità giudiziaria tale Luigi Emer di Guidizio di Torsia di Pocenica, il quale sperava coprire la sua attività truffaldina col mestiere di pollivendolo, che esercita da qualche anno.

Il Luigi Emer, che a reo confesso e autore d'un furto di una decina di galline in danno di Carmen Schwan vedova Mazzaroli.

RIVIGNANO

Onoranza alla memoria al cent. Sandro Pertoldo

L'intera paese era parata a lutto, come il tutto pervade gli animi della popolazione. Cittadini, organizzazioni fasciste e comuniste, nell'etere di autorità e gerarchi, si assieparono con austero raccoglimento, in piazza Roma, via 1° novembre e nel vasto piazzale Cavallotti di Aquila.

Numerose auto, moto e biciclette facevano convergere da ogni parte del Friuli centinaia e centinaia di amici e conoscenti dello amico caduto in terra di Spagna per la causa della civiltà. Tutti i comuni del Mandamento di Latisana e di Codroipo hanno inviato fitte rappresentanze di autorità civili, organizzazioni del Regime, ecc. con labari e gagliardetti. In municipio il "Podestà", cameralista Giulio Solimberg, l'addolorato zio del prode Caduto, riceveva il Console comandante la 55. Legione "Tagliamento" accompagnata da uno stuolo di ufficiali della Milizia, ufficiali dell'Esercito, autorità civili e religiose.

Il grande e severo Duomo era gremito da una folla di gente, da moltissimi signori in grangie, dalle organizzazioni della Gil e della Milizia in armi, con una selva di gagliardetti, quando gerarchi ed autorità mossero dal municipio verso il prospiciente tempio; dove il cappellano militare ha celebrato la messa di suffragio, intramezzata da motetti d'organo di musica suggestivamente dolorosa e dei mistici canti della Figlia di Maria.

All'elevazione uno squillo di tromba irriducibile tutti i presenti, e all'apertur'anno della Milizia la continua di gagliardetti venivano inchinati.

Dopo che il Provved. parroco ebbe impartito la benedizione, la moltitudine uscì in piazza Roma e comprese un lungo ardente corteo, che s'avviò al Monumento, dove vennero deposte grandi e splendide corone di alloro.

Era un religioso silenzio il C. M. Luigi Collavini, già ferito in Spagna ed ora qui convalescente, disse l'elogio funebre, rievocando come il solito gratuito,

RIVIGNANO

Onoranza alla memoria al cent. Sandro Pertoldo

L'intera paese era parata a lutto, come il tutto pervade gli animi della popolazione. Cittadini, organizzazioni fasciste e comuniste, nell'etere di autorità e gerarchi, si assieparono con austero raccoglimento, in piazza Roma, via 1° novembre e nel vasto piazzale Cavallotti di Aquila.

Da Spilimbergo

Il ritorno del Giovanni fascisti

Nel tardo pomeriggio di giovedì hanno fatto ritorno i Giovanni fascisti di questo Comando che hanno partecipato al 3. Campo Roma, riportando nel cuore il ricordo del lieto soggiorno romano.

L'incontro con la Triestina

Siamo alla vigilia del tanto atteso incontro tra la Triestina B e la volenterosa squadra del Dopolavoro di Spilimbergo.

Lo squadrone rosso-alabardato ha annunciato la sua formazione e fra gli undici abbiamo potuto leggere i nomi di cinque atleti che hanno già avuto l'onore di difendere i colori della Triestina in partite di Nazionale A. Le due squadre che stanno per incontrarsi domenica sul campo del Littorio, distano in classifica, nel Torneo per la Coppa V.A. Zona a quale partecipano, di due soli punti.

La squadra azzurra però ha al suo vantaggio una partita disputata in meno della Triestina prima in classifica.

Per la Triestina perdere domenica sul campo spilimberghese significherebbe compromettere gravemente le possibilità per l'aggiudicazione del primo finale. Siamo certi quindi che i rosso-alabardati scenderanno in campo decisi a conquistarsi i due punti necessari per mantenere alto il prestigio di tanto squadrone. Per i triestini quindi la parola d'ordine è una sola e perentoria: vincere. La vittoria triestina può essere una delle possibilità però... Bisognerà tener presente la resistenza che potranno opporre gli undici di Ferrigo. Gli spilimberghesi formano una compagine omogenea, duttile, ben registrata sia in difesa che all'attacco, e gli ospiti avranno il loro da fare per arginare i cinque indisciplinati attaccanti azzurri.

Una partita quindi, che racchiude un significato altamente suggestivo il risultato del quale, avrà un enorme peso sul gioco della classifica. Ad essa guarderanno con attenzione non soltanto gli sportivi spilimberghesi e paesi limitrofi, ma anche i tifosi delle altre squadre ingaggiato in questo appassionante finale di torneo.

La squadra spilimberghese dovrà puntare decisamente al vittorioso esito e se troverà l'estro di una delle sue migliori giornate, potrà dare

più vive felicitazioni per questa importante affermazione nel campo sportivo internazionale.

CASARSA

Nomine

I camerati Pietro Colussi fu Luigi e Rino Presto sono stati nominati rispettivamente membri civili con funzioni di esperto, il primo e di rappresentante del Comune il secondo, in seno alle commissioni di requisizione dei quadri e veicoli.

Spettacoli cinematografici

Oggi 7 e domani 8 corr., avremo al Cinema del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione del dopolavoro musicale della Metro: "Folle di Broadway 1935", con Robert Taylor e Eleanor Powell. Precederà il Giornale Luce sonoro.

I promossi alla scuola di disegno professionale

La Scuola serale di disegno professionale dell'anno 1937-38 XVI comunale Valence dal promotore della prima sessione d'esami finali della 3a classe: Buccaro Severino, Calligaris Giovanni, Ciganotto Adriano, Ciani Silvio, Danieli Arturo, Defendi Luigi, Defendi Paolo, Fantin Ennio, Fantin Giacomo, Favot Pietro, Franceschini Rino, Gasparotto Angelo, Gasparotto Dante, Girarduzzi Luigi, Gibellato Giuseppe, Girardo Luigi, Lenarduzzi Mario, Moras Attilio, Neri Angelo, Petracco Pietro, Pin Enzo, Scipica Libero, Scodeller Dario, Stefanutti Ferdinando, Tesolati Remigio.

Classi III: Bertolo Bruno, Bianchini Ugo, Burella Luigi, Colussi Giovanni, Deotto Bruno, Dolezzi Emilio, Liva Pietro, Lombardo Fortunato, Morin Giuseppe, Pin Italo, Traminon Nello, Trevisan Mario.

Classi IV: Carlini Giovanni, Corazzini Sergio, Del Gallo Eddi, Misana Vittorio, Nocent Mario, Ricci Enrico.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Atti approvati

Claut: Premio rendimento agli impiegati comunali.
Verona: Premio natalità al servizio comunale Angelo Bertolo.

Meduno: Premio rendimento al segretario. Modifica precedente deliberazione.
Montebelluna: Iscrizione del Comune a società dell'U.N.P.A.

S. Daniele: Premio natalità al servizio comunale Del Favero.
Cavasso Nuovo: Pagamento con troncato alla G.I.L.

Tramonti di Sotto: Affitto locale ad uso ufficio Milizia Forestale.
Saibroglia-Vairola: Contributo alla G.I.L.

Udine: Istituto Nazionale Cultura Fascista. Sezione di Udine. Contributo per l'anno in corso.
Gemona: Associazione del Comune all'U.N.P.A.

Udine: E.C.A.: Rilevante delibera per assegnazione lavori di adattamento nuova sede centrale dell'E.C.A.

Vicenza: Versamento quota sociale alla G.I.L. anno 1938.
Conegliano: Regolamento per il servizio di autoleggio da rimessa.

Sanvittorio: Approvazione progetto strada interpodere "Val Vaglina" (primo e 2° tronco).
Cividale: Trattamento economico levatrice comunale Maria Ancilla Macoratti.

Latisana: Spesa per l'acquisto delle vasche degli orinatoi pubblici alla foggiatura.
Moggio Udinese: Proroga contratto illuminazione pubblica con la Società Friulana di Elettricità, Impiego capitale.

Bertolo: Quota associazione alla G.I.L. per il 1938.
Sutrio: Assunzione a carico del Comune del contributo straordinario uno per cento per Cassa di Previdenza Impiegati e salariati enti locali.

Tarcento: Corresponsione contributo straordinario alla locale Sezione di Tiro a Segno Nazionale.
Fiume Veneto: Salario alle bidelle.

Fremaracco: Fermo terreni comunali con altri da addibirsi a campo sportivo.
Udine: E.C.A.: Rilevante per definitiva donazione al Comune della attività accantonata dalla Società Protettiva Infanzia per funzionamento ambulatorio.

Basiliano: Sussidi agli Asili Infantili per il 1938. — Contributo al locale Patronato O. N. Maternità ed Infanzia. — Quota associazione alla G.I.L. per il 1938. — Contributo ordinario alla scuola professionale locale.

Cividale: Esecuzione lavori complementari agli scavi piazzetta de Puppi.
Vituro: E.C.A.: Compenso per compilazione consuntivi arretrati.

Gemona: Ospedale Civile: Compenso al dott. D'Andrea.
Tramonti di Sotto: Soppressione dell'organico del posto di agente imposta consumo.

Portofino: Liquidazione spesa per la ispezione registro popolazione 1937. Istituzione nuovo articolo in bilancio.
Lusevera: Alienazione ritagli terreno intestati al Comune e posseduti da privati.

Udine: Assunzione a carico del Comune di metà retta degenza di tubercolico nell'Ospedale di San Vito al Tagliamento.
Mortegliano: Accoglimento in casa di ricovero di inabile.

Castione di Strada: Sforzo fondi.
Cividale: Regolamento per esecuzioni lavori economia.

Udine: Stradini Ceccato e Quai no, esami guida compressore a vapore.
Resia: Iscrizione guardia comunale buchi alla Seziop. Tiro a Segno Nazionale di Udine.

Udine: Ex vigile Alessandro Saccavino, premio fine servizio. — Acquisto per la Biblioteca Comunale raccolta toponomastica friulana del nob. Giov. della Porta.

Tavagnacco: Concorso spesa riparazione orologio fraz. Zampia.
Arignone: Impianto telefonico negli uffici comunali.

Spilimbergo: Assunzione fido due stanze ad uso consultorio medico-pediatrico.
Muzzana: Compenso alla guardia all'Orlando per lavori straordinari.

Chopris: Quota associazione alla G.I.L. per il 1938.
S. Quirino: Contributo straordinario L. 100 a favore Croce Rossa.

Claut: Concessione gratuita legname alla chiesa parrocchiale di S. Giorgio M. per la costruzione dei banchi.
Attimis: Accettazione donazione appesamento terreno per ampia strada accesso alla chiesa di Racinazzo.

Tarcento: Pagamento indennità espropriazione per sede tranvia Tarcento, Convenzione.
Verona: Consorzio stradale: E. cento preventivo 1938.

Sanar: Saldo contributo per Consorzio Medico. Variazione bilancio.
Pradamano: Codroipo: Variazione bilancio 1938.

Fagnano: Rettificazione delimitazione 1937 per Sforzo Sforzo da articoli che presentavano eccedenza ad altri deficienti od esauriti.
Traversio: Progetto deviazione condotta Spilimbergo.

Pradamano: Codroipo: Variazione bilancio 1938.
Fagnano: Rettificazione delimitazione 1937 per Sforzo Sforzo da articoli che presentavano eccedenza ad altri deficienti od esauriti.

Traversio: Progetto deviazione condotta Spilimbergo.

Pradamano: Codroipo: Variazione bilancio 1938.
Fagnano: Rettificazione delimitazione 1937 per Sforzo Sforzo da articoli che presentavano eccedenza ad altri deficienti od esauriti.

Traversio: Progetto deviazione condotta Spilimbergo.

Varmo, E. C. A.: Compenso per compilazione conti consuntivi (rinvia).
Caneva di Sacia: Aggiornamento regolamento per l'assunzione diretta servizio pubblico affiliazioni con diritto di privatità (rinvia).

Dogna, Ospedale Civile di Udine: Liquidazione e ratificazione spedalità 1937 (rinvia).
Portofino: Variazione bilancio (rinvia).

Varmo: Assesamento bilancio 1938 (rinvia).
Sutrio: Acquisto piante da frutto ed ornamento. Variazione bilancio (rinvia).

Portofino: Sforzo fondi (rinvia).
Spilimbergo, Chopris: Sforzo fondi (rinvia).
Resia: Mutuo di lire 340 mila (parere favorevole).

Gemona: Assesamento bilancio 1938 (rinvia).
Aviano: Variazione bilancio 1938 (rinvia).

Pastan di Prato, Meduno: Assesamento bilancio 1938.
Sutrio, Bertolo: Variazione bilancio 1938.

Arta: Sussidio per spesa impianto della G. I. L. Variazione bilancio.
Vituro: Variazione bilancio 1938.

Forst di Sopra: Liquidazione spesa per costruzione panche.
Castione: Variazione bilancio 1938.

Polestino, E. C. A.: Variazione bilancio 1938.
Palmanova, E. C. A.: Bilancio preventivo 1938.

Reana del Roale, Prepotto, Basiliano, San Giorgio di Nogaro, E. C. A.: Bilancio 1938-1940.
Prato Carnico, Tolmezzo: Bilancio 1938.

Conegliano, Arta: Tariffa imposta bestiami.
Bagnaria Arsa: Concessione premio natalità all'applicato.

Spilimbergo: Acquisto annuo arretrati del manuale e Astengo per gli amministratori comunali e provinciali.
Cordenons: Iscrizione del Comune a socio temporaneo della G. I. L.

Aquileia: Contributi a favore locali scuole disegno professionale.
Pradamano: Iscrizione del Comune a socio temporaneo della G. I. L.

Azzano Decimo: Contributo sociale anno 1938 alla G. I. L.
Tarvisio: Impianto altoparlanti nelle scuole del capoluogo.

Udine: Indennità di tutto alla vedova del pesatore L. D'Agostino.
Bagnaria Arsa: Pesca di beneficenza, dono.

Mortegliano: Rinnovazione iscrizione del Comune a socio temporaneo della G. I. L.
Faedis: Sistemazione uffici municipali. Variazione bilancio.

Caneva: Contributo Casa del Fascio.
S. Daniele: Impianto radio scuola.

Claut: Concessione tratto strada abbandonata alla ditta Angelo Giobatta Lorenzi.
Morsano al Tagliamento: Vendita reddito stradale.

Palmanova, Banda musicale Dopplavoro: Compenso servizi prestati.
Gonars: Contributo ordinario all'E. C. A. per il 1938.

Portofino: Corredo combattenti.
Socchieve: Vendita terreno a ditta F.lli Nigri fu Luca di Ampezzo.

Tricesimo: Contributo del Comune per acquisto gagliardetti della scuola.
Tarvisio: Liquidazione specifica prestazioni dell'ing. Magnani Val.

Polestino: Contributo al Comitato "Mostra del Vino" di Savorgnano del Torre.
Sutrio: Concessione derivazione acqua potabile.

Cividale: Concorso nella spesa per acquisto 10 gagliardetti per le scuole elementari del Comune.
Aviano: Lavori straordinari riparazione e adattamento casa abitativa a sede della G.I.L.

Tolmezzo: Alienazione terreno patrimoniale a Giacomo Nait.
Ruda: Pagamento quota associativa al Comando Federale G.I.L.

Polestino: Acquisto gagliardetti per le scuole del Comune.
Socchieve: Concessione uso gratuito terreno comunale per campo sportivo della G.I.L. Abbondanza quota fido al locatario.

Sutrio: Liquidazione e pagamento retta spedalità consumate da tubercolico.
Ronchi: Contributo alla scuola di disegno professionale di Latisana.

Morsano al Tagliamento: Contributo per acquisto gagliardetto per le scuole.
Tarcento: Offerta per gagliardetto scuole elementari delle frazioni.

Gonars: Contributo alla G.I.L. sezione Balilla di Gonars.
Bardis: Premio natalità all'applicato comunale Attilio Stella.

Sauris: Vettura catastrale relativa fabbricato scolastico di Latisana.
Deliberazioni varie

Treppo Carnico: Contributo alla Lattiera Sociale frazione di Tausia (rinvia).
Udine: Italiano Marcello, ricorso licenza commerciale (accoglie).

Cividale: Casa del Littorio: Donazione al P.N.F. (rinvia).
Polestino: Lino Pietro Gottardo, ricorso licenza commerciale (accoglie).

Azzano Decimo, E.C.A.: Contributo pro colonie estive (rinvia).
Faedis, E. C. A.: Compenso al segretario (rinvia).

Tavagnacco, E. C. A.: Compenso al segretario (rinvia).
Traversio: Bilancio 1938. (parere favorevole).

CHIUSAFORTE

Grave lutto di S. E. Rizzi

Il nostro illustre concittadino, S. E. gr. un. dott. Roberto Rizzi, Professore del Regno a riposo, è stato colpito da un grave lutto. Giovedì chiudeva serenamente la vita terrena la sua adorata mamma, signora Rosa De Gilla ved. Rizzi.

La compianta signora, sposata nella veneranda età di 96 anni, è stata un raro esempio di eletta virtù, e la sua dipartita lascia larga eco di rimpianto tra questa popolazione.

La memoria funebre alla salma dell'estinta, si svolgeranno domani.

A S. E. Rizzi e ai congiunti giungano le espressioni del più sentito cordoglio.

Da San Daniele

Assemblea annuale del combattenti

Domani, nel municipio vecchio, (Loggia), alle ore 10, avrà svolgimento la assemblea annuale dei combattenti col seguente ordine del giorno: relazione morale e finanziaria; approvazione del bilancio 1937; esaurimento in comitiva nella ricorrenza del 24 Maggio.

Alla assemblea sono invitati tutti i soci iscritti alla sezione.

Le alunne della Professionale in visita all'Ospedale

Ieri, le alunne del secondo corso professionale affettuosamente una visita all'ospedale civile, per studiare vicino i servizi ospedalieri. Siamo informati che la visita riuscì molto interessante ad un tempo ed alle alunne, le quali, guidate dai vari reparti del direttore dell'ospedale, avv. dott. Bruno Farinetti, si interessarono alle sue esaurienti spiegazioni, rendendo così più proficua la visita.

Questa è la prima visita delle alunne che annoveriamo nella nostra cronaca da che esiste la scuola. Queste visite sarebbe bene si ripetessero tutti gli anni per le alunne future madri di famiglia: esse valgono più di un voluminoso trattato e delle nozioni impartite nell'aula scolastica sul modo di tenere la camera dell'ammalato e il distirgo di faccende inerenti.

Agli artiglieri

Agli Artiglieri che desiderassero di partecipare al raduno nazionale, che si effettuerà nei giorni 21, 22 e 23 mese corrente a Venezia, rammentiamo che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 15 mese corrente.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni di domani:

Duomo. — Ore 5.30 e ore 8.30. Messa; ore 10.30: B. Messa solenne; ore 15: Vespri.

Madonna di Strada. — Ore 7 e ore 9.30. Messa.

Dalla Carnia

OVARO

Curiosità meteorologiche

L'aprile, il dolce mese dei sogni e degli amori, il mese del perpetuo ridestarsi e rinnovarsi della natura, il mese in cui si spelliscono in mille e mille forme diverse le potenti energie della vita vegetativa e animale, il mese del dolce dormire di chi ha lasciato quest'anno un ben triste retaggio: brinate e gelate, burate e tormenti di neve; violenti raffiche di vento da svelle piante secolari; grandinate e nevicate inconsuete; pericolosi sbalzi di temperatura, da un giorno all'altro, perfino di 27 gradi Cent. e cioè da +19 del 27 gradi Cent. a -7 del 23 Questo in breve il triste quadro panoramico meteorologico della Vallata del Degano del mese or ora trascorso, con le conseguenze agricole e fisiologiche che si possono immaginare.

Discendendo a particolari dire che la temperatura in tutto il mese fu variabilissima: non in due giorni consecutivi si ebbe a registrare il medesimo grado di calore. Dal principio alla fine del mese, ogni tre o quattro giorni, le massime facevano saliti progressivi o regressivi di 12 e di 15 gradi, e cioè da +19 e da +19 scendeva al +5 ed al +4, per risalire al +18, e le minime dal +6 scendevano al -7 Cent. Durante il mese il termometro discese per ben 17 giorni sotto lo zero, e ciò in due periodi: dal 4 al 12 segnando una media di -3 e dal 19 al 24 con una media di -5. Il 27 ed il 28 di mese pure sotto lo zero rispettivamente a -3 e a -0.5. In aprile si ebbero in complesso 7 giornate completamente serene — quasi tutte nella prima metà —. Tutti gli altri giorni, e specialmente nell'ultima decade, furono coperti o vari, con forti correnti da Nord e con raffiche impetuose.

Il mese di aprile ci diede un'ombra di 59.1 mm. di pioggia, di cui mm. 1.6 nella prima decade, accompagnata da una furiosa grandinata; mm. 10.8 nella seconda decade, e mm. 44.5 nella terza e cm. 5 di neve, consolidata a valle. Nell'ultima decade poi si ebbero abbondanti nevicate sulle montagne costituenti la vallata. La massima umidità atmosferica fu il giorno 30 col cento per cento; la minima il giorno 20 col 45 per cento, e la media mensile fu di 75.57 per cento. La massima pressione atmosferica si registrò il giorno 10 in mm. 725, la minima il giorno 30 in mm. 712 e la media mensile fu di mm. 718.5. Misure di 515 m. s. m.

TOLMEZZO

Incontro di pallacanestro

Domani 5 corrente alle ore 15.30 in piazza XX Settembre, si svolgerà l'ultimo incontro di pallacanestro fra la G.I. di Tolmezzo e il Guf di Udine. Agli atleti di Molinari augurio di vittoria.

Per il campo sportivo

Le adesioni per la costruzione del campo sportivo continuano ad affluire al Caffè Nigra. Registriamo quelle ultime pervenute (quota minima lire 100).

Caccini Odoardo, Delli Zotti e Nascimben, fratelli Morgante, avv. Luigi Quaglia. La "Pro Carnia" ha versato lire 200. Sono in corso quelle degli Enti, Associazioni e D.N.A.

Spettacoli

Cinema Don Bosco. — Oggi dalle ore 18 e domani dalle ore 14, "L'Avamposto". Grandioso film di guerra coloniale con Gary Grant, Claude Rains e Gertrude Michael.

Cinema De Marchi. — Oggi dalle ore 18 e domani dalle ore 14: "I Lloyd di Londra". Capolavoro con Madeleine Carroll, Tyrone Power, Freddie Bartholomew, Mercedès e gli altri. "Notte d'amore sul Bosforo".

FAGAGNA

La riuscita Mostra della Scuola professionale

Quest'anno la mostra della Scuola Professionale — cucito, taglio, merletti, economia domestica — ospitata nella Casa della Gioventù, è più bella, ricca, variata e importante del solito. La scuola di cucito presenta biancheria da letto ricamata e con incrostazioni; combinazioni bianche e colorate, innumerevoli camicie, mutande, cuffie da notte, striscie da tavola, tende, tendini, tovaglie e tovaglioli; adorni tutti di vaghi e graziosi ricami; oggetti che allestano la persona e la casa della gentile esecutrice. Ammirata una tovaglia di tela grezza guarnita di un originale merletto a fuselli e relativi tovaglioli non più a giuffetti. Molti apprezzi striscie in ricamo colorato, copripiumini, cuscini lavorati a punto croce, punto Palestina e passato. Merito segnalato un gruppetto di camicine lavorate dalle bambine più povere con tela regalata dal Consorzio.

La scuola di taglio si fa onore con 35 vestiti per giovanette, vestine per bambini, grembiuli, camicette; 11 camicie da uomo, praticissime; calzoncini e calzoncini. Numerosi ricami in biancheria e vestiti, rammentati in stoffe, su maglie e calze, eseguiti alla perfezione. Lavori di calze, maglie, golf.

La scuola di Economia domestica figura con manichetti e dolci gustosissimi che attestano la praticità dell'insegnamento e la passione delle allieve che sempre più numerose accorrono a questo preziosissimo corso.

La Mostra è stata aperta dal commendatore Calligaris, direttore ispettore del Consorzio provinciale Scuole professionali, dal Podestà, dal segretario politico del Fascio, dal Comandante locale della G.I.L., dalla Segretaria del Fascio Femminile, dal direttore della Aliale della Banca Cattolica, che comprendono l'importanza di questa scuola e concorrono a sostenerla con providenziali sussidi, che le permettono di svolgere la sua mirabile attività.

Tutti hanno avuto espressioni di viva lode e di ammirazione per l'indirizzo pratico e conclusivo di questa benemerita scuola professionale.

BUA

Morto in A. O. I.

È giunta la notizia ufficiale della morte, avvenuta a Cheren in Eritrea, dell'operaio Angelo Pinuti di Pio della Borgata, di Avile.

Il Pinuti era in Africa fin dall'inizio della campagna che di portò alla conquista dell'Impero, come soldato di fanteria ed aveva preso parte a più fatti d'arme nella varie regioni.

Smessa la divisa dopo la smobilizzazione rimase in A. O. I. in qualità di operaio, portando così il suo contributo alla valorizzazione di quella terra. Purtroppo ora è deceduto in seguito ad un infarto sul lavoro.

La sagra di S. Salvatore

Quest'anno la tradizionale sagra di S. Salvatore, la festa degli "ardorosi" come veniva chiamata, perché a questa stagione il granturco era seminato, e una merenda all'aperto si poteva fare, innaffiata da buon vino nostrano, è stata anticipata al giorno 3 corrente.

Domani infatti nel pomeriggio, sul bel colle che si eleva dove come un'ondata nel mare verde del lecino morenico, si svolgerà una grande festa da ballo su vasta piattaforma. Le osterie improvvisate, saranno fornite di torta e ciabario di stagione.

REANA DEL ROIALE

Gara di bocce

Un esito brillante hanno avuto le gare di bocce indette dal Dopplavoro locale presso la trattoria Piccini in Rizzolo. Esito sia nei riguardi del numero dei partecipanti, sia dal lato del gioco, sia dal lato propagandistico, che numerosi furono gli appassionati presenti. Le gare iniziarono alle ore 14 e si protrasse fino alle 22 ore in cui la partita di finale si terminò con la vittoria di Arturo Tarnold di Rizzolo, che è stato proclamato campione comunale del Dopplavoro per l'anno XVI. Secondo si è classificato Luigi Piccini fu Giacomo di Quisio, terzo Eugenio Comelio di Michele da Rizzolo.

I campi di gioco hanno risposto ottimamente e di ciò va merito al camerata Piccini che non ha lesinato le esigenze tecniche che richiedono i bocceisti e lo stesso gioco. I servizi di arbitraggio e di direttore di campo, diretti dal camerata Luigi Braida, sono stati svolti con passione e competenza cosicché anche il nervosismo dei giocatori è stato lenito con vantaggio per il gioco. Ha presenziato alle gare il vice presidente del Dopplavoro rag. Piccio. Il Dopplavoro locale organizzerà altre gare nelle prossime domeniche.

ABBONATEVI

al POPOLO DEL FRIULI

Obblazioni

La Banca Nazionale del Lavoro di Udine, con nobile gesto, ha fatto pervenire all'Amministrazione del Popolo del Friuli lire 500 per i poveri di quella frazione. I beneficiari verranno ringraziati.

Obblazioni

La Banca Nazionale del Lavoro di Udine, con nobile gesto, ha fatto pervenire all'Amministrazione del Popolo del Friuli lire 500 per i poveri di quella frazione. I beneficiari verranno ringraziati.

Obblazioni

La Banca Nazionale del Lavoro di Udine, con nobile gesto, ha fatto pervenire all'Amministrazione del Popolo del Friuli lire 500 per i poveri di quella frazione. I beneficiari verranno ringraziati.

Da Palmanova

Una promozione ad un valeroso mutilato

L'altra sera un gruppo di amici, tra cui il cap. Pravian, reduce dall'A. O. I., si è riunito per festeggiare la promozione a tenente colonnello del presidente del Nostro Azzurro cav. geom. Aldo Sommaglio mutilato della grande guerra.

Sono state rivolte al valeroso festeggiato, insignito di ben due medaglie d'argento e di una di bronzo all'valor militare parole di felicitazione e di augurio, alla quale egli ha risposto ringraziando.

Alle felicitazioni degli amici, aggiungiamo la nostra.

Agli artigiani

Domani 8 corr., un incaricato dell'Artigianato provinciale, sarà dalle ore 9 alle 11 nella sala del Consorzio del Municipio, per la distribuzione delle tessere agli artigiani del nostro Comune e per ricevere la denuncia obbligatoria di quanti non l'avessero ancora fatta.

Incontro di calcio

Nel pomeriggio di domani sul campo del Littorio si svolgerà una interessante partita di calcio che per il nome dei giocatori susciterà la più viva attesa nel nostro ambiente sportivo. Infatti contro la nostra compagna, finalista del campionato di prima Divisione, si schiereranno i veterani del calcio palmanovese che vogliono ancora dimostrare la loro forza e la loro capacità. Tra le vecchie casacche troviamo i nomi di calciatori notissimi quali Piani I, Piani II, Savorgnan, Bert, Butto, Buldo, ed altri che sapranno dare a questo cordiale e sportivo incontro un tono emotivo e stilisticamente interessante.

DISPOSIZIONE DEL FASCIO per il 9 maggio

La Segreteria politica del Fascio comunica che lunedì 9 maggio, per la ricorrenza del secondo anniversario della fondazione dell'Impero, saranno effettuate le seguenti cerimonie:

Ore 11: Ufficio Divino, celebrato nella Chiesa di San Girolamo, in suffragio del legionario cervignanese Luigi Zignani, caduto in Spagna nella lotta antibolscevica (per l'ora indicata tutte le organizzazioni dovranno trovarsi sul piazzale S. Girolamo ove apposti incaricati indicheranno il posto ad ognuno assegnato); ore 10.30: discorso del camerata dott. Bruno Stauffura sulla fondazione dell'Impero; ore 11: formazione del corteo che si reccherà a rendere omaggio al Monumento del Caduti; scoprimento del nome del legionario Luigi Zignani.

Alle predette cerimonie sono invitate: il R. Esercito, la Milizia, la Associazione famiglie dei Caduti, le organizzazioni combattentistiche ed Arma, le Organizzazioni fasciste e la popolazione tutta.

Durante la giornata gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi con decorazioni.

Gli incaricati al Partito hanno l'obbligo di partecipare alle cerimonie. Le giustificazioni per eventuali assenze saranno comunicate al singolo capisettore e capinucleo.

COMMERCIALI

AL CORREDO di Bonuti, P. Mercatone, Biancheria Novità. Sempre i migliori prezzi.

ACQUISTASI caldaia vapore bassa pressione, capacità sal. mg. circa — Rivolgarsi: Omet — Via Garia — Udine. 8443

Camiceria Bramante

Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiamas e Vestaglia. Perfetta confezione su misura. UDINE, Mercatovecchio 13.

GEROASI vasca bagno, buono stato se occasione — Offerta 8440 Pubblicità Popolo Friuli.

DANSACCHI e TESSUTI per ADDOBBO d'ogni tipo a stile, anche al minuto. Ditta Giovanni RAISER, Udine Piazzale Cividale 8438

**Un gigantesco concerto di bande e di cori dell'Opera
Dopolavoro - Danze paesane eseguite da ottocento
coppie - Il pittoresco carosello storico dei carabinieri**

pressione, lo sguardo di quella
andava che si subitamente passava
il più profondo dolore, alle gio-
va intensata l'irradiazione della sua
sionanza pareva cingerlo il trame-
un'aureola...

Volta alla monaca che non sape-
re doveva rimanere o andarsene:
« Ebbene, sì, suora mia, esclama-
va; sono madre, e questo figlio è
...o...! L'ho portato nel mio seno e
o nutrimento del mio latte... E' mia
e, capite, il figlio mio! E' la mia
carne, il mio sangue!... E' il mio
della, l'anima mia!... E' la mia
carità, la mia vita! »

Sapete, ma l'avevano rapito, e il
provo. Lo ritrovò qui, presso di
me, in questa casa.

O Provvidenza, come dubitar di
voi!

Dio di giustizia e di bontà. E
la sua ricompensa nel bene che
voi, consigliato il fare!

I cattivi hanno voluto rapirmi
della, sperarvene per sempre; mi
inutilità... Dio ha voluto che
area fosse condotto qui, nello sta-